

Portolano del delta Danubiano

Guido Egidio Cattaneo

Prefazione dell'autore

Sono arrivato in Romania nel 1990, appena terminata la Rivoluzione, con l'obiettivo di strutturare una organizzazione che si occupasse della costruzione e noleggio di House Boats nel delta Danubiano. Nonostante il delta sia quanto di meglio possa esistere per una immersione nella natura, specialmente in barca, probabilmente i tempi non erano maturi; le leggi allora vigenti erano inadeguate e dovetti abbandonare l'impresa. Ma il posto mi aveva affascinato e decisi di rimanere in Romania dove acquistai casa nella città di Tulcea, la capitale del Delta. Negli anni susseguenti, sino al 2000, con il primo gommone Selva giunto in Romania, mi dedicai a girare il Delta prendendo appunti, informazioni, foto e disegnando cartine.

Ultimamente, dopo la pubblicazione del mio Portolano del Lago Maggiore, ho ripreso tutte le tavole, sono tornato in Romania rivisitando le zone già visitate e visitando nuove zone, ho aggiornato e completato il tutto e ho deciso di pubblicare il "Portolano del delta Danubiano".

Ogni tavola è completata da un disegno della zona con simboli.

Devo ringraziare molti amici Rumeni come il giovane architetto Canov Julian per l'ausilio con le tavole in Illustrator e tutti gli abitanti del delta, sempre disponibili a fornire informazioni.

Grazie anche a Sabin della Sabin Shipping di Tulcea e a Violeta che mi hanno aiutato praticamente, con mezzi, attrezzature e suggerimenti, nel completamento delle informazioni.

Alberto Sesso, fotografo e amico, ha fatto molte foto e mi ha spesso seguito nei vari viaggi nel delta. Fabio, mio nipote mi ha aiutato per la parte informatica.

Un ringraziamento particolare a Eugenia mia compagna, nativa di Tulcea, che vivendo con me da 10 anni ha sopportato questa mia mania di "portolaneggiare".

Farò il possibile per tenere aggiornato il Portolano, almeno annualmente, anche se il delta è immenso.

Guido Egidio Cattaneo Nel 2009

Non ci assumiamo responsabilità per informazioni errate o incomplete. Consultate sempre la cartografia ufficiale.

Per ottenere gli aggiornamenti:

inviate e-mail a info@portolanodanubio.it Indicando:

---il vostro indirizzo e-mail

---quando e dove avete acquistato il portolano

---lingua richiesta (Italiano-Rumeno-Francese - Tedesco - Inglese)

---eventuali suggerimenti e/o commenti

Vi comunicheremo la password per scaricare gli aggiornamenti da www.portolanodanubio.it

abbiamo cercato di fornire le informazioni il più precisamente possibile. Non ci assumiamo responsabilità. Controllate sempre la cartografia ufficiale

Unione delle sezioni

La sezione A contiene le zone nr:

1,2,3,4,5,6,7,8,9,15,16,17,18,19,20,21,22, 23, 24, 25,27,48,49,50,51,52,53,57,58

La sezione B contiene le zone nr:

9, 10, 11,12,13,14, 25,26,27,28,35,36,43,44,52,53,54,55,56,57,58,59,60.

La sezione C contiene le zone nr:

26,28,29,30,31,32,33,39,40,61,62,63,64,65.

La sezione D contiene le zone nr:

29,30,31,32,33,34,35,37,38,39,41,42,43,44,45,46,47

Sezione A

Le tavole incluse nella sezione A sono :

- nr. 1 Danubio dal mg.52 al mg. 48 a nord/ovest di Tulcea, isola Ivancea
- nr. 2 Danubio a nord/ovest di Tulcea, lago Ciuhrlui (Ucraina), Hotel Dunarea
- nr. 3 braccio di Tulcea, villaggio Pallageanca
- nr. 4 braccio di Chilia , dal Km.115 al Km. 101,villaggi di Ceatalchio e Salceni
- nr. 5 braccio di Chilia , dal Km.101 al Km 90, villaggio di Plauru, città di Izmail
- nr. 6 braccio di Chilia , dal Km.90 al Km 82, città di Izmail, canale Mila 35
- nr. 7 braccio di Chilia , dal Km.82 al Km 75, canali :Tataru, Stipoc, Jacob - villaggio Pardina
- nr. 8 braccio di Chilia , dal Km.75 al Km 61 ,canale Tataru e canali paralleli
- nr. 9 braccio di Chilia , dal Km.61 al Km 48 ,ostrovl : Katinka , Tataru , Cislita , Masenka
- nr. 15 Tulcea città, villaggio Tudor Vladimirescu
- nr. 16 Tulcea sud, braccio di Sulina, canale Mila 36
- nr. 17 canale Mila 36, dal canale S.Gheorghe al braccio di Chilia ,canali: Trofilca,Periteasca e Sireasa,Sontea, lago Lungu
- nr. 18 canali: Sontea,Sontea Noua, Periteasca e Draghilea, Sireasa, Mila 36 , laghi : Lungu, Mester, Nebun
- nr. 19 canali: Papadia Noua, Sontea Noua, Mitchina, Sontea, ghirla Sontea, Butol, lago Fortuna e Radacinos
- nr. 20 braccio di S.Gheorghe, canali: Litcov, Rusca e villaggi di: Ilgani de Jos , Nufaru e Victoria
- nr. 21 braccio di S.Gheorghe , canali: Litcov, Pojernic, Marchelu
- nr. 22 braccio di S.Gheorghe , canali: Litcov , Pojernic , Gorgovat , Filat e laghi : Round ,Radacinos , Gorgovat , Gorgova
- nr. 23 braccio di S.Gheorghe, Villaggi di Balteni de Jos e Balteni de Sus
- nr. 24 braccio di S.Gheorghe e villaggio di Mahmudia

nr. 25 braccio vecchio di S. Gheorghe, villaggio di Uslina, canale Filat
 nr. 27 laghi :Isacel , Isac , Uzlina , Pojarna e canali : Litcov , Isac I°, Uzlina ,ghirba Perilovca
 nr. 48 canale di Sulina , villaggi di Ilgani de Sus e Partizani, ghirla Arihpenco
 nr. 49 canale di Sulina, ghirla Arihpenco ,canali Papaia Noua e Veche e laghi Nisipos e Alb
 nr. 50 canale di Sulina , Crinyala, ghirla Arihpenco, villaggio di Maliuc e lago Fortuna
 nr. 51 canale di Sulina, canale Crinyala, lago Fortuna, villaggio Maliuc
 nr. 52 braccio di Sulina, villaggio di Gorgova
 nr. 53 braccio di Sulina dal mgl.18,5 al mgl. 13,5 , villaggio di Le bada, canali Crisan e Lungu
 nr. 57 canale Eracle dal lago di Matita sino al villaggio di Mila 23, laghi:Radacinos, Bogdaproste,Trei Lezere, Miazazi, Babina
 nr. 58 canali Olguta, Visina, ghirla Sontea , vecchio Danubio, laghi Rotund, Lighenetu, Ligeanca
 Il quadrato **rosso** a sinistra dell'immagine è a 45°14'42" Nord e a 28°34'41" Est
 Il quadrato **blu** a destra dell'immagine è a 45°22'53" Nord e a 29°09'49" Est
 Il quadrato **verde** in basso all'immagine è a 45°04'28" Nord e a 29°08'55" Est

Sezione B

Le tavole incluse nella sezione B sono :

nr. 9 braccio Chilia dal Km. 61 al Km. 48, ostrovul Katinka
 nr. 10 braccio Chilia dal Km. 48 al Km 40, villaggi di Khilia (Ucraina) e Chilia Veche
 nr. 11 braccio Chilia dal Km. 40 al Km 23, canale Cernovca e Babina , villaggio Periprava
 nr. 12 braccio Chilia dal Km. 23,5 al Km 10,5, Bracci :Belgorodski, Oceakov, Ankudinov, Pescianii e Bistroe
 nr. 13 braccio Chilia dal Km.10,5 al Km 1, canale Stambulul Veche, Masura e Cardon
 nr. 14 canali: Cardon Litoral, Tataru , Cardon, villaggio Cardon
 nr. 25 canale di S. Gheorghe , Filat e Uslina, laghi: Murighiol e Isacel
 nr. 26 canale di S. Gheorghe , villaggio di Murighiol e lago di Murighiol
 nr. 27 canale Litcov,Uzlina, Isac I°, IsacII°, ghirla Perilovca, laghi :Isac.Uzlina, Pojarna
 nr. 28 canale di S. Gheorghe e Dunavat
 nr. 35 canale di S. Gheorghe, canale Taranova e ghirla Perilovca zona sud , lago Gorgostel
 nr. 36 canale Litcov, Isac II°, ghirla Perilovca zona nord, Laghi: Isac, Uzlina, Obretin Ciuc, Lebedea,Cuibul cu Lebede
 nr. 43 lago Puiu , Potcoava e Rosu
 nr. 44 lago Rosu , Rosulet e canali Sondei ,Tataru e cordon litoral
 nr. 52 canale di Sulina e Sontea, laghi: Gorgova, Rotund, Fortuna e villaggio di Gorgova
 nr. 53 canale di Sulina dal Mg.18,5 al Mg.13,5, canale Crisan,lago Obretin Mic e Mare,villaggio di Crisan,hotel Lebada, Istit. Biosfera
 nr. 54 vecchio braccio canale Sulina, Villaggio di Mila 23 e Lebada, canale Eracle ,lago Cazanel
 nr. 55 canale Sulina , canale Dovnica e Bogdaproste, lago Bogdaproste e Raducului
 nr. 56 canale Dovnica e Lobadna, laghi Bogdaproste, Miazazi, Sfîtsfosca, Lungu, Matita,Babina
 nr. 57 canale Eracle, Stipoc,villaggio Mila 23 e laghi Matita,Babina, Miazazi,Trei Lezere,Radacinos,La Amiaza
 nr. 58 canale Olguta, Razboinita, Visina, ghirla Sontea e laghi Fortuna, Rotund, Lighenetu, Ligeanca
 nr. 59 canale Sulina , canale Magearu , ghirla Vatafului, lago Redicului, mar Nero
 nr. 60 canale Sulina , canale Cardon, Busurca e Imputita , villaggio Sulina, mar Nero
 Il quadrato **rosso** a sinistra dell'immagine è a 45°23'24" Nord e a 29°09'15" Est
 Il quadrato **verde** a destra dell'immagine è a 45°13'04" Nord e a 29°44'40" Est
 Il quadrato **viola** in basso all'immagine è a 45°10'19" Nord e a 29°08'36" Est

Sezione C

Le tavole incluse nella sezione C sono :

nr. 26 braccio di S. Gheorghe, villaggio e lago Murighiol
 nr. 28 braccio di S.Gheorghe e canale Dunavat
 nr. 29 braccio di S.Gheorghe, canali Dunavat, Di Cintura, Lipovenilor e Dranov/Dunavat
 nr. 30 canali Lipovenilor e Vanghele, villaggio di Dunavat De Jos
 nr. 31 canali Centura , Fundea , Lipovenilor e Dunavat , lago Razim
 nr. 32 canali Dunavat , Dranov/Dunavat ,di cintura, Mustaca e Cocos
 nr. 33 canali Mustaca ,Cocos e Dranov , congiunzione Mustaca/Dranov
 nr. 39 canali Dranov, Mustaca, Perisor e lago Dranov
 nr. 40 canali Mustaca e Bucov, Mustaca/Dranov, di cintura,golfo di Olbina (lago Razim)
 nr. 61 canale di unione tra lago Babadag e lago Razim, villaggio Enisaia e Sarichioi
 nr. 62 laghi Golovita, Zmeica, Sinoie ,Lehalova Mare e villaggio Jurilovca, capo Dolosman e Mar Nero
 nr. 63 lago Golovita , Gura Portitei e mar Nero
 nr. 64 laghi Golovita e Sinoie, canale 5 e di cintura
 nr. 65 lago Sinoie, località la Periboina
 Il quadratino **giallo** nell'immagine è a 44°57'58" Nord e a 28°57'22" Est
 Il quadratino **blu** in centro all'immagine è a 45°49'10" Nord e a 29°03'57" Est
 Il quadratino **verde** in basso all'immagine è a 44°33'57" Nord e a 28°58'12" Est

Sezione D

Le tavole incluse nella sezione D sono :

nr. 29 braccio di S.Gheorghe , canali Dunavat, di cintura, Lipovenilor,Satului, Dunavatu Vechi e Dranov/Dunavat
 nr. 30 canale Lipovenilor, Vanghele , villaggio di Dunavat de Jos
 nr. 31 canale Centura , Fundea , Lipovenilor e Dunavat , lago Razim
 nr. 32 canale Dunavat , di Centura , Mustaca e Cocos
 nr. 33 canale Dunavat, di cintura, Vanghele, Dunavat/Lipovenilor

nr. 34	braccio di S.Gheorghe, canale di cintura, Dunavat e ghirla Perivolovca
nr. 35	braccio di S. Gheorghe, canale Taranova e ghirla Perivolovca
nr. 37	braccio di S.Gheorghe , canali Dranov, Crasnicol e canale di Centura
nr. 38	canale Dranov, di Cintura, Dranov/Dunavat, Dranov/Mustaca, Dranov/Crasnicol, Salcia Lui Andron
nr. 39	canale Dranov , Mustasca, Perisor , lago Dranov, di Centura
nr. 41	canale di S.Gheorghe , Km.22 , canale verso lago Erenciuc
nr. 42	canale di S.Gheorghe , lago Erenciuc , canale per lago Erenciuc e Mocansca
nr. 43	laghi Puiu , Potcoava, Rosu, canale Caraorman e Mocansca
nr. 44	lago Rosu , Rosulet e canali Ivancea, Sondei, Tataru e cordon litoral
nr. 45	canale Tataru cordon litoral, lago Rosu e Rosolet
nr. 46	canale di S.Gheorghe, canale Tataru e Turceasca ,villaggio di S.Gheorghe , fine braccio
nr. 47	canale di S.Gheorghe , canale Turceasca , De Miljoc e Zaton
Il quadratino rosso in alto all'immagine è a 45°05'59" Nord e a 29°17'50" Est	
Il quadratino verde a destra dell'immagine è a 44°52'39" Nord e a 29°37'16" Est	
Il quadratino blu a sinistra dell'immagine è a 44°46'13" Nord e a 29°08'38" Est	

Informazioni generali

Il Delta del Danubio è un paradiso naturale compreso tra le longitudini Nord di 44°50' e 45°40' e le longitudini Est di 28°45' e 29°46'.

L'80% del territorio è in Romania ed il 20% in Ucraina.

E' composto da 3 bracci principali :

- il Braccio di Chilia a nord, fa anche da confine con l'Ucraina;
- il braccio centrale di Sulina, rettificato, è il canale di transito delle navi;
- il braccio di S.Gheorghe più a sud.

I bracci principali hanno una segnaletica buona e sono tenuti in efficienza.

Nei canali secondari è stata posta una segnaletica che indicava i nomi dei canali; nella ultima verifica, nel 2008, molti di questi cartelli erano scomparsi.

Sulle carte turistiche attualmente in commercio ed in questo portolano, le distanze sono segnate in miglia marine sul canale di Sulina e sul Danubio ed in km. sugli altri due bracci.

Originariamente sul braccio di S.Gheorghe la segnaletica in Km. indicava lo sviluppo originale del braccio.

Oggi alcuni cartelli segnaletici indicano la distanza in Km considerando i bracci rettificati (vedi tavola 25).

Nella tavola 4 e 5 i cartelli in Km. indicano solo le distanze sul braccio Tataru.

Si deve fare attenzione alle cartine turistiche in quanto spesso contengono errate ed obsolete informazioni nautiche.

Bisogna considerare anche che la morfologia del territorio cambia continuamente.

Il delta è sotto il controllo della organizzazione "Istituto Biosfera Delta del Danubio" ed è considerato dall'Unesco "Patrimonio Universale Culturale e Naturale".

Il turista nautico, che arriva con la propria imbarcazione, deve fare molta attenzione e rispettare molte regole ,alcune volte difficili da conoscere.

Le regole principali sono:

--- **Dichiarare alla Capitaneria di Porto** ,che ha sede in Tulcea, l'entrata nelle acque territoriali di imbarcazione di nazionalità straniera.

--- **Ottenere dall'Istituto Biosfera**, che ha sede in Tulcea, l'autorizzazione a navigare nel delta ; questa autorizzazione è soggetta ad una tassa in funzione dei giorni di permanenza, della imbarcazione e del numero delle persone. Alcune zone sono strettamente protette e sono necessari permessi speciali, sempre dall'Istituto Biosfera.

--- **Se si intende navigare in zone di frontiera** è necessaria anche una autorizzazione della Polizia di Frontiera, con uffici a Tulcea, a Sulina e a S.Gheorghe, sempre a pagamento.

--- **Fare molta attenzione a non sconfinare in Ucraina**, nei canali di frontiera, particolarmente quando sono molto stretti , (15-25 mt), come nel canale Masura a nord di Sulina.

--- **Premunirsi del carburante necessario** in quanto, in territorio Rumeno, ci sono pochi distributori dei quali 3 sono a Tulcea 1 a Sulina, 1 a Crisan, 1 a Murighiol, 1 a Mila 23 e 1 a Maliuc

Struttura del portolano

--- Il portolano è diviso in 4 sezioni che contengono tutte le tavole.

Descrizioni

--- Le rive sono indicate con i punti cardinali.

--- Le boe rosse e verdi dei canali principali che segnalano i canali di transito per le navi, verde a destra e rosso a sinistra, si intendono per chi risale il canale, naturalmente in discesa è l'opposto.

--- Le descrizioni dei canali principali sono state fatte procedendo verso il mare, mentre quelle dei canali secondari e dei laghi seguono il percorso da noi fatto

Nota

Le informazioni contenute nel portolano sono aggiornate al 2008 ma, nella zona, molti servizi quali: carburanti, ormeggi, pontili, hotel, villaggi, ecc. variano continuamente in funzione del veloce sviluppo del paese. Molti parametri quali: fondali, accessibilità alle zone, ecc., variano in funzione della altezza delle acque che hanno escursione anche di 3-4 mt.

Immagini

Indice per pagine e tavole

Pag 1	Titolo
Pag 2	Prefazione dell'autore
Pag 3	Unione sezioni A-B-C-D
Pag 4	Sezione A descrizione e immagine
Pag 5	Sezione B descrizione e immagine
Pag 6	Sezione C descrizione e immagine
Pag 7	Sezione D descrizione e immagine
Pag 8	Informazioni generali
Pag 9	Immagini
Pag 10	Indice per pagine e tavole
Pag 11	Indice per pagine e tavole
Pag 12	Indice analitico
Pag 13	Indice analitico
Pag 14	Simbologia
Pag 15	Segnaletica di proibizione
Pag 16	Segnaletica di autorizzazione
Pag 17	Immagini
Pag 18 Tavola nr. 1	Danubio dal Mg.52 al Mg. 48 a nord/ovest di Tulcea – isola Ivancea-lago Rotund
Pag 19 Tavola nr. 1	Mappa della zona
Pag 20 Tavola nr. 2	Danubio dal Mg.48 al Mg. 45 a nord/ovest di Tulcea–lago Ciuhrlui e Meyus–Hotel Dunarea
Pag 21 Tavola nr. 2	Mappa della zona
Pag 22 Tavola nr. 3	Deviazione Braccio di Tulcea con braccio di Chilia– villaggio Patlageanca
Pag 23 Tavola nr. 3	Mappa della zona
Pag 24 Tavola nr. 4	Braccio di Chilia dal Km.115 al Km. 101 -villaggi di Ceatalchioi e Salcenii
Pag 25 Tavola nr. 4	Mappa della zona
Pag 26 Tavola nr. 5	Braccio di Chilia dal Km.101 al Km. 90 - villaggio di Plauru – città di Izmail
Pag 27 Tavola nr. 5	Mappa della zona
Pag 28 Tavola nr. 6	Braccio di Chilia dal Km.90 al Km82 – città di Izmail – canale Mila 35
Pag 29 Tavola nr. 6	Mappa della zona
Pag 30 Tavola nr. 7	Braccio di Chilia dal Km 82 al Km.75– braccio Tataru, Stipoc, Jacob – villaggio Pardina
Pag 31 Tavola nr. 7	Mappa della zona
Pag 32 Tavola nr. 8	Braccio di Chilia dal Km. 75 al Km. 61– braccio Tataru – braccio Cislita (Ucraina)
Pag 33 Tavola nr. 8	Mappa della zona
Pag 34 Tavola nr. 9	Braccio di Chilia dal Km. 61 al Km. 48–braccio Tataru e Cislita –Ostrovul Tataru, Cislita,Catinca, Masenca
Pag 35 Tavola nr. 9	Mappa della zona
Pag 36 Tavola nr. 10	Braccio di Chilia dal Km. 48 al Km. 40– villaggi di Chilia (Ucraina) e Chilia Vecchia – lago Hreblea
Pag 37 Tavola nr. 10	Mappa della zona
Pag 38 Tavola nr. 11	Braccio di Chilia dal Km.40 al Km. 23–canale Cernovca e Babina–villaggio Periprava- ostrovul Ermakov
Pag 39 Tavola nr. 11	Mappa della zona
Pag 40 Tavola nr. 12	Braccio di Chilia dal Km. 23,5 al Km.10,5– bracci Oceacov, Bistroe,Belgorodoschi, Ankodinov, Pescianii
Pag 41 Tavola nr. 12	Mappa della zona
Pag 42 Tavola nr. 13	Braccio di Stambulul vecchio dal Km.10,5 al Km. 1-bracci di Masura e Cardon, Vostocnii
Pag 43 Tavola nr. 13	Mappa della zona
Pag 44 Tavola nr. 14	Canale da braccio Masura al Cardon – canale Cardon – villaggio Cardon- città Sulina
Pag 45 Tavola nr. 14	Mappa della zona
Pag 46 Tavola nr. 15	braccio di Tulcea dal Mg.40 al Mg.37 - Tulcea città – villaggio Tudor Vladimirescu
Pag 47 Tavola nr. 15	Mappa della zona
Pag 48 Tavola nr. 16	Tulcea sud – braccio di Sulina – canale mila 36
Pag 49 Tavola nr. 16	Mappa della zona
Pag 50 Tavola nr. 17	Canale Mila 36–canali Trofica,Periteasca,Sontea e Sireasa–lago Trofica,Purcelu,Carasu, Cu Cotete
Pag 51 Tavola nr. 17	Mappa della zona
Pag 52 Tavola nr. 18	Canale Mila 36,Sontea, Periteasca,Sireasa e Draghilea–laghi:Lungu, Mester,Radacinosul, Mic e Nebun
Pag 53 Tavola nr. 18	Mappa della zona
Pag 54 Tavola nr. 19	Canale Sontea Noua, Sontea, Papadia Noua, Mitchina,Fortuna 3, ghirla Butol e lago Fortuna
Pag 55 Tavola nr. 19	Mappa della zona
Pag 56 Tavola nr. 20	Canale di S.Gheorghe – villaggi di Ilgani de Jos, Nufaru,Victoria, canali Rusca e Litcov
Pag 57 Tavola nr. 20	Mappa della zona
Pag 58 Tavola nr. 21	Canale di S.Gheorghe – canale Litcov – canale Pojernic, Marchelu
Pag 59 Tavola nr. 21	Mappa della zona
Pag 60 Tavola nr. 22	Canale di S.Gheorghe- canale Litcov, Pojernic, Filat–lago Gorgova,Gorgovat, Rotund, Radacinos
Pag 61 Tavola nr. 22	Mappa della zona,
Pag 62 Tavola nr. 23	Canale di S.Gheorghe – villaggi di Balteni de Sus e Balteni de Jos
Pag 63 Tavola nr. 23	Mappa della zona
Pag 64 Tavola nr. 24	Canale di S.Gheorghe – villaggio di Mahmudia
Pag 65 Tavola nr. 24	Mappa della zona
Pag 66 Tavola nr. 25	Canale di S.Gheorghe , Filat e Uzlina, lago Murighiol
Pag 67 Tavola nr. 25	Mappa della zona
Pag 68 Tavola nr. 26	Canale di S.Gheorghe – villaggio di Murighiol
Pag 69 Tavola nr. 26	Mappa della zona
Pag 70 Tavola nr. 27	Canale di S.Gheorghe – canale Uzlina e Litcov – lago Uzlina e Isac – ghirla Perilovca
Pag 71 Tavola nr. 27	Mappa della zona
Pag 72 Tavola nr. 28	Canale di S.Gheorghe – villaggio Murighiol – canale Dunavat

Pag 73	Tavola nr. 28	Mappa della zona
Pag 74	Tavola nr. 29	Canale di S.Gheorghe – canale Dunavat – canale di cintura, Lipovenilor
Pag 75	Tavola nr. 29	Mappa della zona
Pag 76	Tavola nr. 30	Canale Lipovenilor, Dunavat/Dranov e Vanghele - villaggio di Dunavat de Jos,
Pag 77	Tavola nr. 30	Mappa della zona
Pag 78	Tavola nr. 31	Canale Centura , Fundea , Lipovenilor e Dunavat – lago Razim
Pag 79	Tavola nr. 31	Mappa della zona
Pag 80	Tavola nr. 32	Canale Dunavat , di cintura, Mustaca,Cocos,Dranov
Pag 81	Tavola nr. 32	Mappa della zona
Pag 82	Tavola nr. 33	Canale Dunavat , Vanghele, di cintura
Pag 83	Tavola nr. 33	Mappa della zona

Continua indice per pagine e tavole

Pag 84	Tavola nr. 34	Canale di S.Gheorghe, di cintura, Dunavat e Dranov ,ghirla Perilovca,loghi Taranova e Gorgostel
Pag 85	Tavola nr. 34	Mappa della zona
Pag 86	Tavola nr. 35	Canale di S.Gheorghe – ghirla Perilovca sud – canale Taranova
Pag 87	Tavola nr. 35	Mappa della zona
Pag 88	Tavola nr. 36	Canale Litcov – ghirla Perilovca – lago Isac
Pag 89	Tavola nr. 36	Mappa della zona
Pag 90	Tavola nr. 37	Canale di S.Gheorghe , Dranov e di cintura
Pag 91	Tavola nr. 37	Mappa della zona
Pag 92	Tavola nr. 38	Canale Dranov, Dunavat/Dranov ,Dranov/Crasnicol – Salcia lui Andron
Pag 93	Tavola nr. 38	Mappa della zona
Pag 94	Tavola nr. 39	Canale Dranov, Perisor ,Mustaca, Mustaca/Dranov– lago Dranov
Pag 95	Tavola nr. 39	Mappa della zona
Pag 96	Tavola nr. 40	Canale Mustaca , Bucov - congiunzione Mustaca/Dranov – lago Dranov e Razim
Pag 97	Tavola nr. 40	Mappa della zona
Pag 98	Tavola nr. 41	Canale di S.Gheorghe – Km.22 – canale verso lago Erenciuc
Pag 99	Tavola nr. 41	Mappa della zona
Pag 100	Tavola nr. 42	Canale di S.Gheorghe - Lago Erenciuc – canale verso lago Puiu
Pag 101	Tavola nr. 42	Mappa della zona
Pag 102	Tavola nr. 43	Lago Puiu e lago Rosu, canali Mocansca,Caraorman, Puiu/Rosu
Pag 103	Tavola nr. 43	Mappa della zona
Pag 104	Tavola nr. 44	Lago Rosu , Rosolet,Tataru - canale cordon Litoral, Sondei,Tataru ,Ivancea
Pag 105	Tavola nr. 44	Mappa della zona
Pag 106	Tavola nr. 45	Canale cordon Litoral, Tataru– lago Rosu e Tataru- villaggio di S.Gheorghe
Pag 107	Tavola nr. 45	Mappa della zona
Pag 108	Tavola nr. 46	Canale di S.Gheorghe , Tataru e Turceasca - villaggio di S.Gheorghe – fine braccio
Pag 109	Tavola nr. 46	Mappa della zona
Pag 110	Tavola nr. 47	Canale di S.Gheorghe , Turceasca , De Miljoc e Zaton
Pag 111	Tavola nr. 47	Mappa della zona
Pag 112	Tavola nr. 48	Canale di Sulina e villaggi di Ilgani de Sus e Partizani – ghirla Arihpenco
Pag 113	Tavola nr. 48	Mappa della zona
Pag 114	Tavola nr. 49	Lago Nisipos,Alb, canale Sulina ,ghirla Haripenco, canali Papaia Noua e Veche
Pag 115	Tavola nr. 49	Mappa della zona
Pag 116	Tavola nr. 50	Canale di Sulina , Crinaia – ghirla Arihpenco – villaggio di Maliuc – lago Fortuna
Pag 117	Tavola nr. 50	Mappa della zona
Pag 118	Tavola nr. 51	Canale di Sulina , Crinjala – lago Fortuna – villaggio Maliuc
Pag 119	Tavola nr. 51	Mappa della zona
Pag 120	Tavola nr. 52	Canale di Sulina , Sontea e Sulina/Gorgova–villaggio Gorgova – laghi: Fortuna, Rotund,Gorgova
Pag 121	Tavola nr. 52	Mappa della zona
Pag 122	Tavola nr. 53	Canale di Sulina,Crisan,Lungu–lago Obretin Mic e Mare,villaggio di Crisan –Istituto Biosfera
Pag 123	Tavola nr. 53	Mappa della zona
Pag 124	Tavola nr. 54	Canale di Sulina, vecchio braccio, Eracle ,lago Cazanel , villaggio di Mila 23 e Lebada
Pag 125	Tavola nr. 54	Mappa della zona
Pag 126	Tavola nr. 55	Canale di Sulina,Vecchio braccio,Canale Dovnica,Bogdaproste,lago Bogdaproste, Raducului -Crisan
Pag 127	Tavola nr. 55	Mappa della zona
Pag 128	Tavola nr. 56	Canale Dovnica, Lobadna , laghi:Bogdaproste,Miazazi,Lungu,Sfitsfosca, Matita, Babina
Pag 129	Tavola nr. 56	Mappa della zona
Pag 130	Tavola nr. 57	Canale Eracle,laghi:Radacinos,Trei Lezere,La Amiaza,Babina,Miazazi,Cu Ciulini, Bogdaproste -Mila 23
Pag 131	Tavola nr. 57	Mappa della zona
Pag 132	Tavola nr. 58	Vecchio braccio, Ghirla Sontea,canale Olguta e Visina ,Laghi:Ligheanca, Lighenetu, Rotund e Fortuna
Pag 133	Tavola nr. 58	Mappa della zona
Pag 134	Tavola nr. 59	Vecchio Braccio ,canale Sulina e Maghear , ghirla Vatafului e lago Redicului
Pag 135	Tavola nr. 59	Mappa della zona
Pag 136	Tavola nr. 60	Canale di Sulina, Cardon, Vatafu/Imputita, Busurca, ghirla Imputita
Pag 137	Tavola nr. 60	Mappa della zona
Pag 138	Tavola nr. 61	Lago Babadag e Razim - villaggio Enisala e Sarichioi
Pag 139	Tavola nr. 61	Mappa della zona
Pag 140	Tavola nr. 62	Lago Golgovita, Razim, Zmeica, Sinoie,Leahova Mare, villaggio Jurilovca,capo Dolosman- mar Nero
Pag 141	Tavola nr. 62	Mappa della zona
Pag 142	Tavola nr. 63	Gura Portitei, Lago Golgovita , mar Nero
Pag 143	Tavola nr. 63	Mappa della zona
Pag 144	Tavola nr. 64	Lago Golovita e Sinoie, canale 5 e di cintura
Pag 145	Tavola nr. 64	Mappa della zona
Pag 146	Tavola nr. 65	Lago Sinoie, canale di cintura, La Periboina. mar Nero

Indice analitico

Alb	lago	Tav. nr. 49	Ilgani de Sus	villaggio	Tav. nr. 48
Arihpenco	ghirla	Tav. nr. 48-49-50	Ilgani de Jos	villaggio	Tav. nr. 20
Babadag	lago	Tav. nr. 61	Imputita	canale	Tav. nr. 60
Babina	villaggio	Tav. nr. 11	Izmail (Ucraina)	villaggio	Tav. nr. 5-6
Babina	lago	Tav. nr. 56-57	Isac	lago	Tav. nr. 27-36
Balteni de Sus	villaggio	Tav. nr. 23	Isac I°	canale	Tav. nr. 27
Balteni de Jos	villaggio	Tav. nr. 23	Isac II°	canale	Tav. nr. 27-36
Belciug	lago	Tav. nr. 41	Isacel	lago	Tav. nr. 25-27
Beldorovschi	braccio	Tav. nr. 12	Ivancea	isola	Tav. nr. 1
Bistroe(Ucraina)	braccio	Tav. nr. 12	Jacob	canale	Tav. nr. 7
Bogdaproste	lago	Tav. nr. 55-56-57	Jurilovca	villaggio	Tav. nr. 61
Bogdaproste	canale	Tav. nr. 55	La Amiaza	lago	Tav. nr. 57
Bucov	canale	Tav. nr. 40	Leahova Mare	lago	Tav. nr. 62
Busurca	canale	Tav. nr. 60	Lebedea	lago	Tav. nr. 36
Butol	ghirla	Tav. nr. 19	Lebada	villaggio	Tav. nr. 53-54-55
Canale 5	canale	Tav. nr. 64	Lighenetu	lago	Tav. nr. 58
Caraorman	canale	Tav. nr. 43	Ligheanca	lago	Tav. nr. 58
Carasu	lago	Tav. nr. 17	Lipovenilor	canale	Tav. nr. 29-30-31
Cardon	canale	Tav. nr. 14-60	Litcov	canale	Tav. nr. 20-21-22-27-36
Cardon	villaggio	Tav. nr. 14	Lobadna	canale	Tav. nr. 56
Caslita (Ucraina)	canale	Tav. nr. 7	Lung	canale	Tav. nr. 36
Cazanel	lago	Tav. nr. 54	Lung	lago	Tav. nr. 17-18
Ceatalchioi	villaggio	Tav. nr. 4	Lungu	lago	Tav. nr. 56
Centura (Lipov./Dunavat)	canale	Tav. nr. 31	Maghearau	canale	Tav. nr. 59
Centura (golfo Olbina)	canale	Tav. nr. 40	Mahmudia	villaggio	Tav. nr. 24
Centura	canale	Tav. nr. 29-34-37-38	Maliuc	villaggio	Tav. nr. 50-51-52
Cernovca	canale	Tav. nr. 10-11	Masura	canale	Tav. nr. 10-13-14
Cernovca	ostrovul	Tav. nr. 11	Mester	lago	Tav. nr. 18
Chilia	braccio	Tav. nr. 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-17	Matita	lago	Tav. nr. 56-57
Chilia Veche	villaggio	Tav. nr. 10	Meyus	lago	Tav. nr. 2
Chiril	lago	Tav. nr. 35-36	Mila 23	villaggio	Tav. nr. 57
Cislita	braccio	Tav. nr. 9	Mila 36	canale	Tav. nr. 6-16-17-18-54
Cislita	ostrovul	Tav. nr. 8-9	Miazazi	lago	Tav. nr. 56-57
Cocos	canale	Tav. nr. 33-39	Miljoc (de)	canale	Tav. nr. 47
Cordon-Litoral	canale	Tav. nr. 45	Mitchina	canale	Tav. nr. 19
Crasnicol	canale	Tav. nr. 37	Mon Jardin	hotel	Tav. nr. 24
Crinyala	canale	Tav. nr. 50-51	Mocansca	canale	Tav. nr. 42-43
Crisan	canale	Tav. nr. 53-55	Murighiol	villaggio	Tav. nr. 26-28
Crisan	villaggio	Tav. nr. 55	Murighiol	lago	Tav. nr. 25-26
Cu Cotete	lago	Tav. nr. 17	Murighiol	canale	Tav. nr. 26
Cu Ciulini	lago	Tav. nr. 57	Mustaca	canale	Tav. nr. 32-39-40
Cuhurlui (Ucraina)	lago	Tav. nr. 2	Nebun	lago	Tav. nr. 18
Cuibul cu Lebede	lago	Tav. nr. 36	Nisipos	lago	Tav. nr. 49
De Miljoc	canale	Tav. nr. 47	Nufaru	villaggio	Tav. nr. 20
Dovnica	canale	Tav. nr. 55-56	Obretin Mare	lago	Tav. nr. 53
Draghilea	canale	Tav. nr. 18	Obretin Mic	lago	Tav. nr. 53
Dranov	canale	Tav. nr. 33-34-37-38-39-40	Oceacov (Ucraina)	canale	Tav. nr. 12
Dranov	lago	Tav. nr. 39-40	Olbina	golfo	Tav. nr. 40
Dranov-Crasnicol	canale	Tav. nr. 38	Obretin Ciuc	lago	Tav. nr. 36
Dranov-Dunavat	canale	Tav. nr. 29-30-33-37	Olguta	canale	Tav. nr. 58
Dranov-Mustaca	canale	Tav. nr. 39-40	Patlageanca	villaggio	Tav. nr. 3
Dunarea (Danubio)	fiume	Tav. nr. 1-2	Papadia Veche e Noua	canale	Tav. nr. 19-49
Dunarea	Hotel	Tav. nr. 2	Parches	lago	Tav. nr. 1
Dunavat	canale	Tav. nr. 28-29-30-31-33-34-38	Partizani	villaggio	Tav. nr. 48
Dunavat de Jos	villaggio	Tav. nr. 30	Pardina	villaggio	Tav. nr. 7
Dunavat-Lipovenilor	canale	Tav. nr. 31	Periboina	villaggio	Tav. nr. 65
Egreta	hotel	Tav. nr. 29-30	Perivolovca	canale	Tav. nr. 27-34-35-36
Enisala	villaggio	Tav. nr. 61	Periprava	villaggio	Tav. nr. 11
Eracle	canale	Tav. nr. 57-54	Perisor	canale	Tav. nr. 39
Erenciuc	lago	Tav. nr. 41-42-43	Periteasca	canale	Tav. nr. 17-18
Ermacov	ostrovul	Tav. nr. 11	Plauru	villaggio	Tav. nr. 5
Filat	canale	Tav. nr. 22-25	Pojarna	lago	Tav. nr. 27
Fortuna	lago	Tav. nr. 19-50-51-52-58	Pojernic	canale	Tav. nr. 21-22
Fortuna 3	canale	Tav. nr. 19	Potcoava	lago	Tav. nr. 43
Fundea	canale	Tav. nr. 31	Puiu	lago	Tav. nr. 43
Fundea	golfo	Tav. nr. 31-32	Purcelu	lago	Tav. nr. 17
Gorgostel	lago	Tav. nr. 35	Radacinos	lago	Tav. nr. 22
Gorgova	lago	Tav. nr. 22-52	Radacinosul mic	lago	Tav. nr. 18
Gorgova	villaggio	Tav. nr. 52	Raducului	lago	Tav. nr. 55-59
Gorgovat	lago	Tav. nr. 22	Razboinita	canale	Tav. nr. 58
Golovita	lago	Tav. nr. 62-63-64	Razim	lago	Tav. nr. 31-32-40-61-62
Gura Portitei	villaggio	Tav. nr. 62-63	Razim-Babadag	canale	Tav. nr. 61
Hreblea	lago	Tav. nr. 10	Rosu	lago	Tav. nr. 43-44-45
Katinka (Ucraina)	ostrovul	Tav. nr. 69	Rosu - Imputita	canale	Tav. nr. 44
Khilia (Ucraina)	villaggio	Tav. nr. 10	Rosulet	lago	Tav. nr. 44-45

Continua indice analitico

Rotund (Tav. Somova)	lago	Tav. nr. 1	Tataru	canale	Tav. nr. 44-45-46
Rotund (Tav. Gorgova)	lago	Tav. nr. 22-52-58	Tataru	braccio	Tav. nr. 7-8-9-10
Rusca	canale	Tav. nr. 20	Tataru	lago	Tav. nr. 45
Salceni	villaggio	Tav. nr. 4	Trei Lezere	lago	Tav. nr. 57
Salcia Lui Andron	villaggio	Tav. nr. 38	Trofilca	lago	Tav. nr. 17
Sarichioi	villaggio	Tav. nr. 61	Trofilca	canale	Tav. nr. 17
Satului	canale	Tav. nr. 29	Tudor Vladimirescu	villaggio	Tav. nr. 15
Sf.Gheorghe	braccio	Tav. nr. 20-23-24-25-26-27-28-29-34-35-37-41-42-45-46-47	Tulcea	canale	Tav. nr. 3-15-16
Sf.Gheorghe	villaggio	Tav. nr. 45-46	Tulcea	villaggio	Tav. nr. 15-16
Sfistofsca	villaggio	Tav. nr. 13	Turceasca	canale	Tav. nr. 46-47
Sfistofsca	lago	Tav. nr. 56	Uzlina	lago	Tav. nr. 27-36
Sfistofsca	canale	Tav. nr. 13	Uzlina	canale	Tav. nr. 27
Sinoie	lago	Tav. nr. 62-64-65	Uzlina	villaggio	Tav. nr. 25
Sireasa	canale	Tav. nr. 17-18	Vacaru	lago	Tav. nr. 58
Somova	villaggio	Tav. nr. 1-2-3	Vanghele	canale	Tav. nr. 26-30-32
Sontea	canale	Tav. nr. 17-18-19	Vatafului	canale	Tav. nr. 59
Sontea	ghirla	Tav. nr. 58	Vatafu-Imputita	canale	Tav. nr. 60
Sontea Noua	canale	Tav. nr. 18-52	Victoria	villaggio	Tav. nr. 20
Sondei	canale	Tav. nr. 44	Visina	canale	Tav. nr. 58
Stambulul	canale	Tav. nr. 13	Vylcove (Ucraina)	villaggio	Tav. nr. 12
Stevepoi	braccio	Tav. nr. 11	Vostocnii	braccio	Tav. nr. 13
Stipoc	canale	Tav. nr. 7-57	Wels	hotel	Tav. nr. 23
Sulimanca	canale	Tav. nr. 11	Zaton	canale	Tav. nr. 47
Sulina	villaggio	Tav. nr. 14-60	Zmeica	lago	Tav. nr. 62
Sulina	braccio	Tav. nr. 14-16-17-48-49-50-51-52-53-55-59-60			
Taranova	canale	Tav. nr. 35			

Immagini

Tavola 1

Dal mgl.52 al mgl.48 a nord-ovest di Tulcea

A – B= Km.7,5 c.a.

Il miglio 52 è il primo tratto considerato nel presente portolano. Tra il mg.52 e il mg.51, vicino alla sponda sud, è posizionata l'isola Ivancea. Il Danubio ,avanti poche miglia, si dividerà nei 3 bracci del delta. A sud di questo tratto una vasta distesa di paludi e laghi. I laghi Telincea ,Parches e Rotund, a sud del Danubio, non sono attualmente raggiungibili;il lago Rotund è zona protetta . Tali zone sono state isolate per impedire violente escursioni di acqua in quanto dedicate alla piscicoltura. Al centro del canalee è il Confine con l'Ucraina. La navi (foto 4)possono risalire il Danubio sino ai porti del centro Europa. Le rive di questa zona, sia in territorio Ucraino sia in quello Rumeno,(foto 2–3) sono coperte da folte foreste e da una vasta distesa di laghi , canali e paludi.(foto 1) Si trovano segnalazioni e boe frequenti ,destinate alla navigazione delle navi commerciali. Ricordarsi che le boe rosse devono essere lasciate a sinistra e le verdi a destra per le imbarcazioni che risalgono il Danubio

Tavola 2

Dal mgl.48 al mgl.45 - nord/ovest di Tulcea

A-B = Km.8 c.a.

La larghezza approssimativa del Danubio in questo tratto è di circa 200-300 mt. Anche a sud di questo tratto una vasta distesa di paludi, laghi e il villaggio di Somova. Al miglio 47,8 si trova l'hotel Dunarea, (foto 1) uno dei nuovi e migliori alberghi del delta. Dall'hotel Dunarea diparte un canale che collegava i laghi a sud, ora è stato chiuso(foto 3) bloccando la navigazione nella laguna di Somova. Volendo ,si può accostare all'hotel e utilizzare le imbarcazioni a disposizione dei clienti che hanno il permesso di navigare all'interno della zona chiusa. (foto 4). L'hotel , amico del Portolano, dispone di pontile a cui le imbarcazioni da diporto possono accostare.(foto 2). Il Danubio è trafficato da navi e grandi convogli. Nella tavola seguente il Danubio si divide nel braccio di Tulcea e nel braccio di Chilia. La zona dei laghi e canali di Somova è destinata alla pesca ed è ricca di tutti i tipi di pesce di acqua dolce. Sono necessari permessi speciali per navigarvi. Nelle foreste ai bordi del Danubio si trovano diversi animali allevati allo stato brado.

Tavola 3

mgl.43,5 deviazione per Tulcea e per Chilia

A–B = Km. 9 c.a.

Il Danubio in questo tratto ha una larghezza approssimativa di 200 metri.Al miglio 43,5 il braccio principale si divide nel braccio per Izmail (Ucraina) e Chilia Veche (Romania) e nel braccio per Tulcea. Un faro segnaletico si trova su uno scoglio alla deviazione. (Foto 1) Il faro ha un collegamento a terra con una massicciata che spesso è sotto il livello dell'acqua; non passare mai tra il faro e la terra. Sino alla deviazione per Tulcea fare attenzione a non attraversare la metà del fiume che è confine Ucraina/Romania. Sconsigliato anche fare foto della zona. Il braccio verso sud porta a Tulcea e alle altre biforcazioni del delta. All'inizio del braccio di Tulcea ,sulla riva est, è situato il pontile del villaggio di Patlageanca per battelli di linea (foto 2). Più avanti un attracco privato con palo bianco e rosso e alle spalle una casa rosa (foto3).Sulla destra del canale la grande costruzione del punto di prelievo dell'acqua della città di Tulcea, con un lungo scivolo in cemento. (foto 4). Anche lungo questo tratto si trovano molte boe di segnalazione.

Tavola 4

Braccio di Chilia – dal Km. 115 al Km.101 –villaggi di Salceni e Ceatalchio A – B= Km.14 c.a.

Appena oltre la deviazione verso Tulcea, sulla riva nord del braccio di Chilia, è distinguibile una torretta militare di osservazione Ucraina. Al Km. 114 sono posti 4 cartelli segnaletici (foto 1). Proseguendo verso il braccio di Chilia, largo circa 150-200 mt, sulla sponda sud si distingue, al km.110, un fanale bianco con striscia rossa.(foto 2) Appena più avanti ,circa al Km 108, il villaggio di Salceni e 4 km oltre quello di Ceatalchio che ha un attracco per i battelli di linea.(foto 3). Proseguendo verso nord-est sono visibili alcune abitazioni di Ceatalchio (foto 4)I due villaggi hanno una strada che conduce verso Tulcea. Ricordarsi sempre di non oltrepassare il centro canale che è confine con l'Ucraina. La sponda Ucraina è coperta da foresta. NOTA. In alcuni casi, specialmente a seguito di inondazioni, i pontili galleggianti di attracco pubblico vengono provvisoriamente tolti o spostati.

Tavola 5

Braccio di Chilia –dal Km.101 al Km.90- villaggio di Plauru e città di Izmail A – B= Km.11 c.a.

Questo tratto del braccio di Chilia sale verso nord e, dopo la città di Izmail, ridiscende verso sud. Il canale è largo circa 200-300 mt. e sulla riva sud, vicino al villaggio di Plauru, appena dopo l'attracco dei battelli di linea, trovate una vedetta militare Rumena di controllo. Prima di Izmail, sulla riva nord, è visibile una torretta di controllo della polizia di frontiera Ucraina. Punto cospicuo è una chiesa con cupola verde (foto 1). A ovest della città, dopo la zona della foto 2, una distesa di gru dei cantieri navali (foto 4) Ricordarsi sempre del confine a metà canale e che questa zona è "zona di frontiera" quindi necessita di un permesso speciale per navigarvi. (vedi pagina 3). Oltre il villaggio di Plauru, sulla riva sud, è visibile la palificazione di una linea elettrica e un cartello segnaletico (foto 5).

Tavola 6

Braccio di Chilia dal Km.90 al Km.82 –città di Izmail, canale Mila 35 A – B= Km.8 c.a.

La città di Izmail si estende sulla riva nord con alternanza di agglomerati di case e il porto commerciale. Una panoramica del Danubio (foto 1). Sulla sponda sud, Romania, continua la foresta ed è sempre visibile la palificazione della linea elettrica. (Foto 2) Circa al Km. 82 si trova, sulla sponda sud, Romania, l'innesto del canale di Mila 36. Prima del canale alcuni cartelli segnalatori ed il faro bianco con striscia rossa indicano l'entrata del canale. (Foto 3) Il canale Mila 36 è sormontato dal ponte stradale della strada che unisce la zona ovest (Plauru, Cetelchio, Salceni) con la zona di Pardina. Appena entrati nel canale Mila 36 trovate una stazione della Polizia di Frontiera (Foto 4) Oltre l'entrata del canale Mila 36 è posizionato un piccolo attracco. Le rive sono sempre ricoperte da piante e localmente da canneti.

Tavola 7

Braccio di Chilia dal Km.82 al Km.75 – villaggi di Pardina, braccio Tataru A – B= Km. 8 c.a.

Il braccio di Chilia prosegue verso nord/est. Il confine con l'Ucraina è sempre nel mezzo del canale sino alla deviazione con il canale Tataru. (foto 1) Circa al Km.81 dalla riva est diparte il canale Stipoc e poco più a nord il canale Iacob. Il canale Iacob è facilmente distinguibile per un ponte che lo attraversa. (foto2) Sul ponte passa la strada sterrata che segue buona parte del braccio di Chilia sulla costa Rumena. Appena oltre il canale Iacob si trova il villaggio di Pardina. Di fronte al villaggio un pontone galleggiante è punto di attracco per i battelli di linea. (foto 3) Sulla riva est continua la strada sterrata. Da questo punto il confine prosegue nel centro del canale Tataru. Al Km.13, sul canale Tataru è distinguibile un segnale verde/bianco. Nota- Il Braccio Tataru ha cartelli con segnali kilometrici che riguardano solo il braccio stesso. I cartelli sono nella zona dove il Tataru è confine con l'Ucraina e vanno dal Km.0 al Km.13

Tavola 8

Braccio di Chilia dal Km.75 al Km.61 – braccio Tataru e canali paralleli A – B= Km. 15 c.a.

Il braccio Tataru, che fa ancora da confine con l'Ucraina, prosegue quasi parallelo al braccio di Chilia. Circa al Km. 6, sulla sponda sud, alcune case e un pontile di attracco, (foto 1) buon punto di sosta. In corrispondenza a questo punto il braccio di Chilia si ricongiunge e ridiparte dal Tataru. Sull'isola che si forma a nord/est è chiaramente visibile un palo segnaletico blu-giallo (in Ucraina). A nord di questo punto la foresta si dirada ed è visibile sulla costa sud, una linea elettrica che prosegue sino a delle case di fango. Al Km. 1 il braccio Tataru si dirige più a sud e cessa di essere confine con l'Ucraina. Il confine diventa il canale di circa 1 Km. che inizia dalla sponda nord e si riinnesta più avanti nel braccio di Chilia. Da questo punto in avanti il confine Romania-Ucraina è sempre sul braccio di Chilia. La zona è ricoperta da foreste. Ricordarsi sempre di fare attenzione al centro canale che è il confine con l'Ucraina

Tavola 9

Braccio di Chilia dal Km.61 al Km.48 ,ostrovul Katinka A – B= Km. 12 c.a.

Il braccio di Chilia prosegue verso nord/est. Le rive sono sempre di canneti e alberi. Circa al Km. 58 sulla, sponda sud, un fanale con cartello rosso.(foto1) Più avanti al Km. 56 è ben visibile un serbatoio per l'acqua (foto 2). All'inizio dell'ostrovul Katinka, che divide il braccio di Chilia, è posizionato un segnale bianco/verde e si vede una grande casa seminascosta dalla foresta in territorio Ucraino. (foto 3). Più avanti, sulla sponda Rumena un cartello segnaletico con fanale e striscia rossa (foto 4). Al termine dell'ostrovul Katinka, sulla riva nord, sono visibili dei piloni di cemento sormontati da tubo di ferro. Più avanti, sempre sulla sponda nord c'è la sponda dell'ostrovul Masenka. Al termine dell'ostrovul c'è l'innesto nel braccio Cislita. Proseguendo si incontrano le città di Chilia Vece in territorio Rumeno e Khilia in territorio Ucraino. NOTA- In questa pagina i cartelli chilometrici ritornano ad indicare lo standard del braccio di Chilia.

Tavola 10

Braccio di Chilia dal Km.48 al Km.40 ,citta di Khilia e Chilia Veche

A – B= Km. 9 c.a.

In questo tratto, il braccio di Chilia bagna due importanti cittadine: Chilia Veche in territorio Rumeno (foto 2) e Khilia in territorio Ucraino (foto 1) Navigando verso est, circa al Km. 47 appena prima di Chilia Veche, sulla costa sud si riinnesta il canale Tataru. (foto 3) Chilia Veche ha alberghi, ristoranti e distributore di carburante. Sulla riva ci sono diversi attracchi, alcuni privati ed altri pubblici. Chiedere sempre il permesso alla sosta. La città di Chilia è un buon punto per sosta anche prolungata.

Tavola 11

Braccio di Chilia dal Km.40 al Km.23, braccio Cernovca e Babina,Villaggio di Periprava

A – B=

Km. 17 c.a.

Provenendo da Chilia Veche si può proseguire percorrendo il braccio di Chilia o entrando nel braccio Cernovca che giunge sino a Periprava. Il confine con l'Ucraina si trova sul braccio di Chilia. Entrando nel braccio Cernovca si notano 2 grandi tralicci elettrici, (foto 1) sotto quello della riva sud è posizionato un ufficio galleggiante della polizia di frontiera Rumena alle cui spalle si nota una torretta dell'Istituto Biosfera (foto 2) Proseguendo verso est, sulla riva sud è visibile una altra torretta dell'Istituto Biosfera (foto 3) e più avanti, sulla riva nord, diparte il braccio di Babina che si unisce al braccio di Chilia. Verso il termine del braccio Cernovca,(foto 4) dalla riva sud, diparte il canale Sulimanca che porta sino al lago Merhei Mic e Merhei. Continuando, il Cernovca, piega verso nord sino all'innesto nel braccio di Chilia dove è la cittadina di Periprava.(foto 6) Poco prima di Periprava un villaggio di vacanza (foto 5)

Tavola 12

Braccio di Chilia dal Km.23,5 al Km. 10,5 - braccio Pescianii A – B= Km. 13 c.a.

Oltre la città di Periprava il braccio di Chilia si dirige verso sud-est. Sulla riva Ucraina si nota una chiesa e più avanti una casa (foto 1 e 2) Nella zona sono posizionate due boe a strisce rosse e verdi. (foto 2) . Le rive sono ricoperte da canneti e foresta. Più a sud ,sulla sponda Ucraina, è visibile un complesso industriale con alte antenne e una chiesa con cupola (foto 3). Sempre più a sud sulla sponda est dipartono il braccio di Oceakof e quello di Otnojnii/Pescianii. Oltre, sulla sponda nord/est è posto il cartello del km.14, appena prima del braccio di Bistroe. Il braccio è distinguibile da una boa verde e un fanale posizionato a terra.Sulla sponda Rumena , circa al km. 14, è collocata una stazione della polizia di frontiera (foto 4)

Tavola 13

Braccio Stambulul Vecchio, dal Km.10 al Km. 1 - braccio Masura e congiunzione con canale Cardon

A – B= Km.10 c.a.

Proseguendo nel braccio che ora si chiama Stambulul Vecchio ,verso sud, dalla riva est esce il braccio Vestocnii e più a ovest, sulla sponda ovest,(foto 1) esce il braccio Masura dove continua il confine con l'Ucraina. Nel braccio Masura si nota sulla riva est una colonnina di segnalazione e poco oltre, sulla riva ovest una postazione della polizia di frontiera Rumena. Appena oltre la stazione di Polizia,sempre sulla riva Ovest, diparte il canale che unisce il braccio Masura con i canali Cardon e il canale che conduce a Sfistofca. Il braccio Masura prosegue , sempre molto stretto, verso sud, sfociando in Mar Nero.Il canale di congiunzione tra il braccio Masura e il canale Cardon (foto 2) è largo 10-15 mt. Attraversa una zona di canneti e paludi ed è ingombro da vegetazione galleggiante. (foto 3). Al termine del canale si incontra la deviazione per il canale Cardon a sud e Sfistofca a nord

Tavola 14

Canale Cardon, villaggio Cardon

A – B= Km. 19 c.a.

Il canale Cardon nel quale ci si inserisce seguendo la deviazione a sinistra,(foto 1) unisce il braccio Masura con il canale di Sulina. La larghezza del canale è mediamente di 15-20 mt. Nel tratto a nord le rive sono di canneti con pochi alberi. Verso sud invece le rive sono con foresta di salici. La riva est è percorsa da una strada in terra fiancheggiata da pali di una linea elettrica a 3 cavi. (foto 3) All'incontro con il ponte(foto 2) se si prosegue dritti si sbucca in Mar Nero. Passando sotto il ponte, dirigendosi verso ovest, si trova il canale che porta al villaggio Cardon, dirigendosi verso sud si percorre il canale Cardon sino alla città di Sulina. Al termine del canale Cardon, prima dell'innesto nel canale di Sulina, un ponte pedonale sovrasta il canale. Per raggiungere il canale di Sulina si aggira,da est, la costruzione oltre il ponte.(foto 4)

Tavola 15

Città di Tulcea

A-B Km 6 c.a.

La Città di Tulcea, capoluogo di Provincia e di Regione (Judetul), si stende sulla riva sud del Danubio ,nel braccio di Tulcea. Ha una grande passeggiata alla quale sono ancorate diverse chiatte e pontoni, sedi di diverse società,ristoranti, istituzioni e negozi vari. (foto 2) Non c'è una zona destinata al diporto nautico ma, chiedendo ci si può accordare con i responsabili dei pontoni su un ormeggio temporaneo. Sulla riva nord il caratteristico villaggio di Tudor Vladimirescu dove si trova anche un lido.(foto 5). La Capitaneria di Porto si trova in zona centrale sul lungofiume nel palazzo della Sabin Shipping (foto 1). Uffici, ristoranti, bar, supermarket, sono facilmente raggiungibili da un ormeggio sul lungofiume. (foto 2 – 4). A Tulcea potete contattare le istituzioni che rilasciano visti, permessi, autorizzazioni, ecc. Vedi pagina iniziale delle informazioni generali.E' una importante città. Base di partenza di tutte le organizzazioni turistiche che partono per gite nel delta. Tulcea è anche un importante porto commerciale da cui transitano le navi provenienti dal mar Nero dirette verso nord. Potete bunkerare e rifornirvi di carburante. I distributori di carburante sono due, entrambi a sud di Tulcea (vedi tavola 16)Il cantiere navale è a nord di Tulcea (foto 3)

Tavola 17

canale Mila 36 - dal canale di S.Gheorghe al canale di Chilia con canale Trofilca, Sireasa, Sontea e lago Lungu.A-B Km 11 c.a.

Il canale Mila 36 attraversa una bellissima zona di laghi, paludi, canneti e canali ricchi di flora e fauna. Per chi parte da Tulcea è il tratto più breve per raggiungere il canale di Chilia e le più importanti città della zona: Izmail, Chilia, Chilia Veche. Dal canale Mila 36 dipartono i canali : Trofilca, Periteasca (ora bloccato) Sireasa (foto 1), Sontea (foto 3) All'entrata del canale Sontea è chiaramente visibile una torretta dell'Istituto Biosfera. Queste torrette sono destinate a controllo ed osservazione. All'uscita, a nord, nel braccio di Chilia si passa sotto un ponte stradale. (foto 4) Appena oltre il ponte una stazione galleggiante della Polizia di frontiera. (foto 5) Ricordarsi che in questa zona è necessario un permesso preventivo di transito rilasciato dalla polizia di frontiera. Nei canali limitrofi al canale Mila 36 fare attenzione alle condizioni di altezza dell'acqua in quanto con acque basse molti canali sono impraticabili.

Tavola 18

Canale Periteasca, Sontea, Draghilea, e laghi collegati A – B= Km. 12 c.a.

Dal canale Mila 36 dipartiva il canale Periteasca, ora sbarrato, (foto 1) che collegava i laghi Lungu, Mester e Radacinosul Mic. Ora per raggiungere tali laghi è Necessario salire più a nord , percorrere il canale Sontea, riinnestandosi al termine del Canale Periteasca e ridiscenderlo verso sud/ovest. Procedendo verso nord, sul Mila 36 sulla sponda ovest si incrocia il canale Sireasa, (foto 2) e il canale Sontea (foto 3) Entrando nel canale Sontea è visibile, sulla sponda nord, una torre dell'Istituto Biosfera. Ancora più a est si innestano nella riva sud i canali Periteasca e Draghilea. Poco oltre sulla sponda nord diparte il canale Sontea Noua (foto 4) che aggirando a nord il lago Nebun si ricongiunge al canale Sontea. Ancora più a est, sempre sulla riva nord e subito prima di una torretta della Biosfera, si trova l'entrata al lago Nebun (foto 5) L'accesso al lago Nebun è proibita in quanto zona protetta. Altri piccoli canali nella zona, sono impraticabili per le alghe. La zona è ricchissima di pesci e uccelli.

Tavola 19

Canale Sontea, Sontea Noua, Papadia Noua, Mitchina, ghirla Butol e Lago Fortuna A- B= Km. 7 c.a.

Provenendo da tavola 18 il canale Sontea Noua si riinnesta nel canale Sontea (foto 1) Sulla riva sud del canale Sontea diparte il Canale Papadia Veche, un cartello indica l'entrata (foto 2) Oltre, sempre sulla sponda sud, si trova l'ingresso del canale Papadia Noua (foto 3) Entrando nel Craciovata, si incontra, sulla sponda est la ghirla Butol , parallela al Sontea e più avanti, l'ingresso del canale che porta al lago Radacinos e ancora più a sud il canale Mitchina che porta al lago Fortuna. Più a sud il Papadia Noua si restringe sino ad essere completamente bloccato da vegetazione folta. Procedendo sul canale Sontea si incontra, sulla sponda sud, l'entrata del canale Fortuna 3 che porta al lago Fortuna (foto 4) Entrati nel lago Fortuna si hanno varie possibilità di uscita: a ovest il canale verso il lago Radacinos, un poco più a sud il canale Mitchina (foto 5), a sud il canale Crinjala (vedi tavola 51) , ad est ed a nord/est due canali escono dal lago Fortuna e si ricongiungono al canale Sontea che porta a Mila 23 Diversi cartelli Indicatori sono seminati dalla vegetazione

Tavola 20

Braccio di S.Gheorghe – villaggi Ilgani de Jos , Nufaru e Victoria- canale Rusca e canale Litcov A-B Km 9 c.a.

Poco prima del villaggio di Nufaru vicino al cartello del km.106, c'è un pontile privato posto su una riva con bordo in cemento (foto 1). Il villaggio di Nufaru al Km.104 è posto tra due piccole colline. E' ben visibile una chiesa con due cupole (foto2). Un punto cospicuo , appena a sud di Nufaru è un grande traliccio. Sulla riva nord , subito dopo il villaggio di Ilgani de Jos si innesta il canale Rusca. (foto 3) Davanti una grande isola con foresta, ottima sosta temporanea. A sud dell'isola è posizionata una boa verde (foto 4). Sempre sulla riva nord si innesta il canale Litcov che porta alla zona dei laghi. (foto 5) Alla congiunzione con il Litcov è visibile una fattoria. Oltre circa al km.99 in corrispondenza del villaggio di Victoria , sulla riva sud , un pontile in cemento che è zona militare dove è proibito l'attracco.

Tavola 21

Canale Litcov dal braccio di S.Gheorghe fino al canale Pojernic A – B Km. 10 c.a.

Il canale Litcov attraversa la zona tra il braccio di S.Gheorghe ed il braccio di Sulina. La zona è ricca di laghi quali: Gorgova, Isac, Uzlina, Iacob, Lumina, Puiu, Rosu, ecc. L'entrata, dal braccio di S Gheorghe al km.98 circa, è piuttosto stretta (foto 1) Il Litcov è largo circa 15-20 metri con molte piante sporgenti sul canale. Quando l'acqua è alta si formano degli isolotti (foto 2) La riva sinistra e destra ha un terrapieno con strada sterrata. Il canale è facilmente percorribile sino dove si innesta il canale Pojernic , (foto 3) poi occorre attenzione specialmente con acqua bassa. Punti cospicui all'inizio del canale, sono la fattoria sulla riva nord appena oltre l'entrata e la linea elettrica che lo attraversa più avanti. (foto 4) Più a est della linea elettrica, prima dell'innesto del canale Pojernic, ci sono canneti e paludi ricche di uccelli. Appena oltre l'innesto del canale Pojernic si nota, sulla riva sud, una palificazione elettrica senza cavi. (foto 5)

Tavola 22

Canale Litcov, congiunzione canale Filat per lago Gorgova A – B Km. 10 c.a

Proseguendo verso est , sulla riva nord del Litcov, oltre il canale Pojernic, si nota un piccolo canale che porta al lago Rotund, tale canale è spesso impraticabile. Prima dell'incrocio con i canali Gorgovat, sulla riva nord, e Filat sulla riva sud, si nota, sulla riva sud, una casa in legno (foto 1) Punti cospicui sono alcune capanne di pastori sulla riva nord e sulla riva sud e dei pali senza cavi elettrici. I bordi del canale hanno rare piante. Sulla riva nord all'incrocio con il canale Gorgovat, sono posizionati cartelli indicatori

(foto 2) ed è visibile una capanna (foto 3). Il canale verso il lago Gorgovat si restringe, Largo circa 8 metri e le piante formano un tunnel. E' possibile accedere al lago Gorgovat e al Gorgova con barche a motore solo con permesso dell'Istituto Biosfera. Verso sud si innestava il canale Filat che terminava nel braccio di S.Gheorghe, ora è stato chiuso con diga di terra e non è più percorribile. Prima dell'incrocio del canale Filat si nota, sulla riva sud, una casa in cemento (foto 4)

Tavola 23

Braccio di S.Gheorghe e Villaggi di Balteni de Sus e Balteni de Jos A – B Km. 5 c.a.

Il Braccio di S.Gheorghe, al km.97 bagna il villaggio di Balteni de Sus, posto sulla riva sud che è parzialmente nascosto da una collinetta. Le prime case visibili sono quelle della foto 1. Sulla collinetta è posizionato il cartello del km.97. Al Km.96,5 ,sempre sulla sponda sud sono visibili i 2 pontili dell'hotel Wels e l'Hotel stesso. (foto 2 e 3)L'hotel Wells è amico del portolano. In caso di necessità potete accostare ai pontili chiedendo il permesso. La riva è ricoperta da foresta rada. Più ad est, sulla sponda nord, il villaggio di Balteni de Jos poco visibile dal fiume. Vicino ad alcune piccole case si trova l'attracco dei battelli di linea Navlomar (foto 4) Sulla riva una visibile linea elettrica. Il canale in questo tratto è largo sui 150-250 metri. La riva nord è ricoperta da foresta fitta.

Tavola 24

Braccio S.Gheorghe - villaggio di Mahmudia A – B Km.8 c.a

Il tratto illustrato inizia al km.90 e termina al Km.83 dove inizia il canale di rettifica che elimina una grande ansa del braccio di S.Gheorghe. Al Km.89 sono posizionate due boe, verde e rossa che segnalano il canale di transito delle navi. Appena prima del villaggio di Mahmudia, sulla riva sud, esiste un complesso turistico denominato "Mon Jardin" con fronte al canale ben curato e attracchi per imbarcazioni da diporto. (foto 1) Possibile l'ormeggio con l'autorizzazione della direzione e per i clienti dell'Hotel è gratuito. Appena oltre il "Mon Jardin" anche l'Hotel Teo dispone di un pontile di attracco (foto 3). Mahmudia è un villaggio importante con l'attracco dei battelli di linea (foto 2) ed un porto commerciale (foto 4). Buon punto di sosta anche per lungo periodo.

Punti cospicui sono anche la cisterna dell'acqua e due chiese. La larghezza del canale è di circa 150-200 metri. Prima dell'entrata nel braccio rettificato, sulla costa sud, sono posizionati cartelli indicatori e una piramide metallica (foto 5) Due grandi tralicci ed un palo sulla riva nord segnalano l'entrata nel braccio rettificato. (foto 6)

Tavola 25

Braccio vecchio del canale di S.Gheorghe – Uslina- canale Filat A–B Km. 18 c.a.* A-B (via canale rettificato) Km. 5 c.a.**

Si può percorrere il tratto rettificato o il vecchio braccio del Danubio che è una zona molto turistica ed uno dei centri per le gite nel delta. Entrando nel vecchio braccio si notano due grandi tralicci (foto 1). Al Km. 74, sulla riva nord si trova l'innesto del canale Filat, ora chiuso nella parte nord. Al Km.67 il villaggio di Uslina con l'Hotel Pelican e molte case destinate ai turisti (foto 3). In questo tratto si innesta il canale che porta al lago Uslina (foto 2). Il canale verso Uslina dopo poche centinaia di metri è ostruito da una diga e un cartello indica il divieto di transito per barche a motore. Il vecchio braccio piega verso sud/ovest. Sulla riva est un breve canale porta ad una darsena naturale (foto 4) Più a sud un punto cospicuo è la torre della Biosfera e subito dopo la vecchia villa di Ceausescu. Il braccio è circondato da foresta. Il villaggio di Murighiol è vicino e si raggiunge in poco tempo. Diversi Hotel galleggianti sono posizionati nella zona.

Tavola 26

Braccio di S.Gheorghe rettificato- villaggio di Murighiol A – B= Km. 2 c.a.

Percorrendo il braccio rettificato, poco prima della confluenza con il vecchio tracciato, sono visibili 2 grandi tralicci e circa al Km.64 sulla riva sud sono posizionati cartelli indicatori (foto 1). Appena oltre il canale che porta a Murighiol (foto 2). L'entrata del canale ha fondali limitati, fare attenzione con acqua bassa; il resto del canale ha fondali buoni. Nel canale si trovano banchine di ormeggio per i battelli turistici e circa a metà canale è posizionato un distributore galleggiante di carburante, sempre aperto (foto 3). Il canale più avanti fa una curva a sinistra e termina con una darsena naturale (foto 4). Il complesso Pelican, nelle vicinanze, oltre ad un hotel ristorante, ha un villaggio vacanze ed un campeggio. La zona è adatta a sosta prolungata, è molto frequentata da turisti che arrivano via terra e da piccole imbarcazioni a loro destinate. NOTA- le foto 1-2-4 di questa pagina sono state scattate con acqua molto alta.

Tavola 27

Lago Isac e lago Uzlina, ghirla Perivolovca, canale Litcov e Uzlina A – B= Km. 12 c.a.

I laghi Uzlina, Isacel e Isac sono raggiungibili sia dal canale Litcov che dalla località di Uzlina nel vecchio braccio di S.Gheorghe. La descrizione di questa zona è fatta partendo dal canale Litcov.

Attenzione : le foto sono fatte con acqua alta. Dopo il lago Gorgova sulla riva sud del Litcov esce il canale Isac I° con relativa segnaletica (foto 1); oltre, sulla riva nord è visibile una casa di paglia (foto 2) e più avanti sempre sulla riva nord l'innesto del canale che porta al lago Obretin, riserva integrale Biosfera. (foto 3). Sulla riva sud, una torretta dell'Istituto Biosfera (foto 4) e oltre l'innesto del canale Isac II° con cartelli indicatori (Foto 5). Il canale Isac II° si immette nel lago Isac con direzione circa 200° e proseguendo sulla stessa rotta si entra nel piccolo canale che unisce il lago Isac con il lago Uzlina. All'uscita nel lago Uzlina è necessario aggirare un canneto e sempre con rotta 200° si incontra l'entrata del canale Uzlina in vicinanza di una torretta dell'Istituto Biosfera. Il canale Uzlina è largo 10-15 metri ed è tortuoso. (Vedi anche tavola 25). Dal lago Isac ci si può immettere nel canale che porta alla ghirla Perivolovca tenendo una rotta di 155° uscendo dal canale Isac II° (foto 6). La zona è molto bella e ricca di flora e pesci. I laghi sono contornati da canneti e rari alberi.

Tavola 28

Braccio di S.Gheorghe a sud/est di Murighiol e innesto canale Dunavat A – B= Km. 8 c.a.

Il braccio di S.Gheorghe continua verso sud/est, appena oltre il canale che porta a Murighiol (tavola 26) sulla riva sud è posizionato l'attracco di Murighiol dei battelli di linea (foto 1).

Proseguendo al Km. 61 c'è una isoletta non segnata sulle carte. Prima dell'inizio del secondo, piccolo, braccio di rettifica, sempre sulla riva sud si nota una palificazione elettrica a 4 cavi ed oltre, già nel canale di rettifica, alcuni segnali (foto2). Uscendo dal canale di rettifica si vede sulla sinistra, il tracciato del vecchio braccio e sulla destra un alto traliccio, alla destra del quale inizia il secondo canale di rettifica. Se si segue il vecchio tracciato, sulla sua curva all'estremo nord/est, sono visibilissimi 3 grandi tralicci ed una linea elettrica che scende verso sud (foto 4). Appena oltre il reinnesto del vecchio braccio al braccio rettificato, si nota un nuovo complesso turistico con alle spalle una darsena. Appena oltre diparte il canale Dunavat (foto 5). Vedere anche la tavola 27 e 29

Tavola 29

Canale Dunavat dal braccio di S.Gheorghe, innesto canale Lipovenilor villaggio di Dunavat de Jos A – B= Km. 9 c.a.

Al Km.53 del braccio di S.Gheorghe, dalla riva sud inizia il canale Dunavat che dirige verso il lago Razim. All'entrata del canale, sulla sponda ovest, è posizionato un villaggio turistico con alle spalle una darsena (foto 1). Vedi anche tavola 26. All'inizio del canale Dunavat sono visibili due grandi tralicci elettrici più avanti sulla sponda est si innesta il canale di Cintura (foto 2). Il canale di Cintura, che dovrebbe collegare il canale Dunavat con il canale Dranov, è percorribile solo nella parte iniziale poi si chiude. Per questa zona vedi anche la tavola 27. Sulla sponda ovest c'è una strada sterrata. Circa 6 Km. più a sud, dal canale Dunavat, inizia il canale Lipovenilor che anche esso, dirige verso il lago Razim (foto 3). Proseguendo nel canale Lipovenilor, a circa 2 Km, sulla sponda nord diparte il canale che conduce al villaggio di Dunavatu de Jos (foto 4). Lungo questo canale, a circa 300 mt dall'ingresso, si incontra la darsena dell'Hotel Egreta (foto 5). Proseguendo oltre si trovano sulla sponda sinistra molte piccole darsene private. Il canale termina nel villaggio vicino ad un piccolo hotel (foto 6)

Tavola 30

Canale Lipovenilor e canale Vanghele A – B= Km. 8 c.a.

Il canale Lipovenilor inizia dalla riva ovest a circa 6 Km del canale Dunavat. (foto 1) Il primo tratto sino all'innesto del canale che porta al villaggio di Dunavatu de Jos è caratterizzato da rive basse senza alberi e con canneti. (foto 2). Sulla riva nord corre una strada sterrata. Il canale che conduce a Dunavatu de Jos è descritto nella tavola 29. Nel tratto seguente le rive sono ricoperte da salici folti. (foto 3) Il canale Lipovenilor è largo in questo tratto circa 30-40 mt. A circa 5 Km. dall'inizio, nella riva sud si innesta il canale Vanghele che riuniva il Lipovenilor al canale Dunavat. (foto 4) Attualmente questo canale è però impraticabile in quanto ostruito da alghe. Ancora più a ovest si incontra una deviazione; a destra verso nord/ovest continua il Lipovenilor, a sinistra verso sud/ovest è il canale di giunzione Lipovenilor-Dunavat. Vedi tavola 31

Tavola 31

Canali: Lipovenilor, Fundea, Centura, Dunavat e lago Razim A – B Km. 6 c.a.

Il Lipovenilor dopo il bivio con il canale di giunzione Lipovenilor-Dunavat, prende direzione nord/ovest e sulla sponda ovest si incontra l'inizio del canale Fundea che risulta impraticabile perché ostruito.

(Foto 1) Dopo una curva che riporta la direzione del canale a 270° circa si incontrano dei moli in cemento ed una linea elettrica che lo interseca. (foto 2). Subito dopo, sempre sulla riva sud troviamo

l'ingresso al canale Centura, che anche lui conduce al canale Dunavat. (foto 3). Continuando si trova la congiunzione con il canale Fundea. Sulla sponda nord è visibile una linea elettrica (foto 4)

Il Lipovenilor giungerà al villaggio di Agighiol. In questa zona si trovano diverse uscite nel lago Razim. Percorrendo invece il canale di Centura, che inizialmente è largo circa 8-10 metri si giunge nel canale Dunavat. In prossimità della uscita nel Dunavat il canale si restringe sino a 1,5-2 metri (foto 5)

Tavola 32

Canale Dunavat, canale Dranov-Dunavat, canale Cocos, canale Mustaca A – B Km. 9 c.a.

Proseguendo sul canale Dunavat, verso sud a circa 15 Km dal suo inizio, si arriva alla confluenza con il canale che lo congiunge al Canale Dranov posto sulla sponda sud. (foto 1). Il rilevamento bussola su questo tratto è 240° a favore di corrente, 60° risalendo la corrente. Dopo un'ampia curva il canale prende direzione 260° a favore di corrente, 80° controcorrente e si incontra sulla riva sud una torre di controllo dell'Istituto Biosfera. (foto 2) Circa 150 mt. più a valle incontriamo, sempre sulla sponda sud, l'inizio del canale Cocos che porta al canale Mustaca. (foto 3). Lungo il canale Cocos a circa metà del suo percorso, sulla sponda ovest è ben distinguibile una linea elettrica. Il rilevamento sul canale Cocos è 350° a favore di corrente e 170° controcorrente. Il canale Dunavat prosegue poi sempre con direzione 260°. Vedere anche tavola 38. Le rive dei canali in questa zona sono caratterizzate da canneti e salici tranne qualche piccola parte in terra nuda.

Tavola 33

Canali Dunavat, Centura, Vanghele e lago Razim A – B Km. 15 c.a.

Oltre il punto B, procedendo verso ovest, il canale Dunavat prende un corso tortuoso caratterizzato da rive coperte di salici. (foto 1). Sulla riva nord incrocia il canale Vanghele, che porta al canale Lipovenilor, ostruito però da alghe e non percorribile. Proseguendo dopo l'incontro sulla sponda nord con un altro canale di giunzione al Lipovenilor, notiamo sulla sponda sud alcune case con un pontile in cemento. (foto 2). Più a valle, sempre sulla riva sud si trova una casa bassa, ben visibile, anch'essa con

un pontile in cemento.(foto 3). Poco oltre, sulla sponda sud, dovrebbe dipartire il canale di Centura che porta al canale Mustaca, ma non è visibile.In questo tratto corre una linea elettrica L' incontro, sulla sponda nord, con il canale di Centura, che proviene dal canale Lipovenilor, è poco visibile (foto 4) in quanto il Centura si è ristretto fino a diventare poco più largo di 2 mt. Cento metri più a ovest, sulla sponda sud, è situato l' Hotel Ristorante Delta Paradise, sono ben visibili le due principali costruzioni, una in cemento e una in legno. (foto 5).Si può accostare alla banchina esistente. Proseguendo per altri 4 Km. si giunge al lago Razim. (foto 6) Ben visibili, poco prima della foce, alcune case di pescatori sia sulla riva nord che sulla sud.Attenzione: quando si esce nel lago procedere diritti , sulla destra ci sono bassi fondali con massi. Anche questo settore è caratterizzato dalla assenza di cartelli indicatori.

Tavola 16

Sud di Tulcea – canale Sulina e Mila 35

A – B= Km.6 c.a.

Appena oltre Tulcea, sulla riva sud, un cantiere militare e più avanti un deposito di vecchie navi e 2 distributori di carburante. (foto 1) Appena prima del mgl.35, si passa sotto una linea elettrica sostenuta da due tralicci (foto 2) molto alti per far transitare navi e vele. Appena oltre , sulla riva nord, diparte il canale Mila 36, segnalato da cartello, che si dirige a nord, verso il braccio di Chilia. (foto 4) Più avanti al miglio 34 diparte, sempre dalla riva nord, il canale di Sulina. (foto 5). Tra l'entrata del canale Mila 36 e il canale di Sulina, si nota un grande villaggio turistico. (foto 3). L'entrata nel canale di Sulina è caratterizzata da un fanale posto sulla biforcazione (foto 5). Appena oltre l'entrata, sulla riva Sud una casa con grande antenna (foto 5) Il canale di Sulina è il percorso delle navi che transitano dal mar Nero verso il centro Europa. Più a sud il Danubio prende il nome di braccio di S.Georghe. Il Danubio in questo tratto è molto ampio (150-250 mt.) e le rive sono ricoperte da foresta, la zona è molto trafficata.

Tavola 34

Braccio S.Gheorghe, canale di cintura, ghirla Perivolovca, canale Dranov e Dunavat A– B (via canale rettificato) Km. 7 c.a.

Quasi al termine della seconda rettifica del vecchio braccio, sulla riva sud si notano alcuni cartelli indicatori (foto 1) Il canale Dunavat diparte al Km.55 dalla costa sud del vecchio braccio del Danubio , e si dirige verso il lago Razim. Vedi anche tavola 29 Poco prima dell'inizio del canale Dunavat,sulla riva sud, è situato un nuovo villaggio turistico (foto 2) con darsena di ormeggio alle spalle.La darsena ha l'entrata dalla riva ovest del canale Dunavat (vedi ingrandimento nella tavola 34).Appena oltre l'imboccatura del Dunavat (foto 3) sulla riva sud, sono situate alcune nuove case che hanno alle spalle una darsena la cui entrata è poco oltre le stesse, sempre sulla riva sud della rettifica.All'inizio del canale Dunavat, dalla riva est, diparte il canale di cintura che segue in parallelo il tracciato del braccio di S.Gheorghe.(vedi foto 2 della tav.29) Il canale di cintura termina nel canale Dranov.Ora il canale di cintura , non mantenuto in efficienza, è intasato da fango , alghe e piante e non è più percorribile.Nell'ansa del vecchio tracciato del Danubio, a nord, si innesta la ghirla Perilovca.L'entrata è facilmente riconoscibile da un grande Traliccio (foto 4) Più a sud, all'innesto del vecchio braccio con il terzo canale rettificato; sulla riva sud dello stesso è distinguibile una piramide rossa e bianca. (foto 5). Diversi cartelli indicano i Km. Ancora più a sud, l'innesto del Dranov è caratterizzato da due grandi tralicci elettrici.(foto 6). Vedi tavola 38

Tavola 35

Ghirla Perivolovca parte sud , braccio S.Gheorghe, canale Taranova e lago Gorgostel. A – B Km.11 c.a.

La Ghirla Periolovca unisce il braccio di S. Gheorghe con il canale Litcov, attraversando una zona di laghi: Taranova, Gorgostel, Chiril, Uzlina, Isac, Cuibul cu Lebede.L'entrata dal canale di S. Gheorghe, a metà della terza ansa del vecchio tracciato, è facilmente localizzabile per un grande traliccio elettrico e due cartelli segnalatori (foto 1)Nella zona sud la ghirla Perilovca è larga circa 15-20 metri e le sponde sono ricche di salici folti.La sponda sud è percorsa da una linea elettrica. A circa 5-6 km. dall'entrata sulla riva ovest si innesta il canale Taranova.Proseguendo verso nord gli alberi lasciano il posto a canneti ricchi di uccelli (foto 2).Più a nord dalla sponda est inizia il Canale che porta al lago Gorgostel. (foto 3). La ghirla Taranova continua verso nord con tracciato tortuoso e sponde alternateda salici e canneti con larghezza di circa 50 mt. (foto 4)

Tavola 36

Ghirla Perivolovca parte nord sino al canale Litcov , canale Litcov e lagoIsac A – B= Km. 9 c.a.

La corrente nella zona centrale è praticamente assente ed ha direzione sud nel resto del canale.Si consiglia la navigazione in centro canale in quanto i bordi sono spesso ostruiti da alghe. Proseguendo verso nord , sulla riva ovest , alla confluenza di 4 canali,si trova il canale che porta al lago Isac (foto 1). Entrati nel lago Isac dalla ghirla Perivolovca, per uscirne verso il canale Litcov si tiene rotta 355° e si giunge al canale Isac II°. Alla uscita dal canale Isac II° si trova il cartello indicatore (foto 2) Proseguendo invece sulla ghirla Perivolovca verso nord, si incontra,sulla riva est , un piccolo canale ora impraticabile per la vegetazione, oltre, preannunciato da un cartello indicatore sulla sponda ovest e da una torretta Biosfera sulla sponda est, c'è l'entrata nel canale Litcov (foto 3)Giunti nel canale Litcov,se si procede in direzione est si incontra sulla sponda nord l'entrata del canale Lung.(foto 4)Proseguendo invece in direzione ovest, sempre sulla sponda nord, diparte in canale che porta al lago Obretinciuc, riserva Biosfera .Appena prima dell'entrata per l' Obretinciuc (foto 5),sempre sulla riva nord ,c'è una altra torretta dell'Istituto Biosfera .

Tavola 37

Canale S.Gheorghe – canale centura A – B Km.15 c.a.(via vecchio braccio) Km.5 c.a. (via braccio rettificato)

Proseguendo lungo il braccio di S.Gheorghe, oltre il km.45 si innesta il canale Dranov (vedi anche tavola 38). Appena oltre l'innesto del Dranov al km.44 è posizionato il cartello indicatore (foto 1). Più avanti altri due cartelli segnaletici (foto 2). Da questo punto si può proseguire con rotta 120° nel terzo canale di rettifica oppure si può procedere in direzione nord/est nel canale originario che dopo una grande ansa ritorna a congiungersi al braccio di rettifica al Km. 38. Al Km. 38 sono visibili sulla riva sud il cartello chilometrico con alle spalle una piramide e tre cartelli segnaletici (foto 3) , poco distanti altri tre cartelli (foto 4). Da questo punto inizia il quarto canale di rettifica, sempre con rotta 120° e il secondo vecchio tratto verso nord nord/est. Come noterete , dal punto A al Punto B si percorrono circa 5 chilometri seguendo le rettifiche e 15 chilometri seguendo i vecchi percorsi. La riva nord del canale ha poca vegetazione, la riva sud ne ha molta. Alla fine del secondo tratto del canale di rettifica si nota sulla riva sud una piramide metallica. Appena oltre , sempre sulla riva, sud si trova il termine del canale di cintura proveniente dal canale Dranov.

Tavola 38

Canale Dranov A – B= Km. 10 c.a.

Circa al Km. 44 del braccio di Sfintu Gheorghe inizia il canale Dranov che passando a sud del lago Dranov sfocia poi nel golfo Holbina del lago Razim. Alla entrata nel canale sono visibili due alti tralicci elettrici (foto 1) e, a sinistra, sono posti alcuni cartelli indicatori. (foto 2) Appena superati i tralicci sulla riva ovest incrociamo il canale di cintura ,proveniente dal Dunavat, al momento impercettibile per vegetazione e bassi fondali, e sulla riva est il proseguimento del canale di cintura che, riporta sul braccio di Sfintu Gheorghe, circa 5 Km. più a valle. In questo tratto il canale Dranov ha una larghezza di circa 25 mt. Proseguendo sul Dranov con rilevamento bussola per 200° a favore di corrente, dopo una ampia curva a destra troviamo sulla riva ovest l'ingresso al canale che congiunge il Dranov al Dunavat, l'ingresso è preceduto da un " fungo " in cemento, sulla sponda nord. (foto 3)Più avanti, sulla sponda ovest diparte il canale Andropov che al momento è chiuso.Oltre, sulla sponda est dovrebbe iniziare il canale che conduce al canale Crasnicol ma anche esso è ostruito.Oltre anche il canale che unisce il Dranov al Mustaca/Dunavat è ostruito.Il canale Dranov prosegue quindi verso sud mantenendo la sua larghezza di circa 20-25 mt. Anche questa zona è ricoperta da canneti e salici. Sui bordi della riva est (foto 4) si trovano, in stagione,molte arnie mobili.

Tavola 39

lago Dranov e canali: Mustaca,Dranov,Perisor,di cintura A – B Km.16 c.a.(via canale Mustaca) – Km.11 c.a.(via canale Dranov)

Il Dranov, dopo aver incrociato, sulla sponda ovest, il canale Andropov, al momento non transitabile, che lo collega una prima volta al canale Mustaca, scende verso sud per passare sotto l'omonimo lago.Quando il canale assume una direzione di 240° a favore di corrente, vedremo sulla sponda nord, un complesso di costruzioni che costituiscono una stazione di allevamento naturale di pesci. (foto1)Poco oltre, sulla riva sud, diparte il canale Perisor che scende verso il mare. Esiste, anche se un po' malandato, un cartello che lo segnala. (foto 2)Più avanti inizia una lunga fila di pali con fili elettrici che ci accompagnerà fino alla confluenza con il canale che ricongiunge ancora più a ovest il Dranov col canale Mustaca. (foto 3) Il canale Dranov continua poi fino a gettarsi nel lago Razim dopo circa 4-5 Km.Risalendo il canale di giunzione Mustaca/Dranov che inizialmente ha un percorso verso ovest, dopo una torre della Biosfera sulla riva nord (foto 4), piega decisamente a nord (rilevamento 355°) ed ha una larghezza di circa 50 mt. che tende poi a restringersi ma che non scende sotto i 20-25 mt. A metà del suo percorso troviamo, sulla sponda ovest, due costruzioni bianche con pontile antistante(foto 5).Qui la linea elettrica che ci accompagnava ci lascia piegando verso ovest.Si giunge così al canale Mustaca (vedere tavola 40) Navigando il canale Mustaca verso est incontriamo, sulla riva sud, alcune case in restauro (probabilmente diventeranno un mini hotel) con un pontile in cemento. (foto 6)Procedendo oltre ma sulla sponda nord inizia il canale Cocos , descritto nella tav. 32.

Tavola 40

Canali : Mustaca, Bucov, Mustaca/Dranov e laghi Dranov e Razim A – B= Km. 11 c.a.

Percorrendo l'ultima parte del canale Mustaca ,che sbocca ad ovest nel lago Razim, si incontra, sulla riva sud il canale che lo collega al canale Dranov, (foto1) e più avanti sempre dalla riva sud, dovrebbe esserci il canale Bucov che però non è visibile in quanto probabilmente ostruito.Procedendo verso il lago Razim incontriamo l'incrocio con il canale di cintura percorso da una linea elettrica (foto 3). Prima dell'incrocio ,sulla sponda sud si trova un pontile in cemento molto sporgente(foto 2)Proseguendo ulteriormente si incrocia l'ultimo canale di cintura che è molto piccolo,circa 3-4 mt. Il canale Mustaca, prima di entrare nel lago Razim è costituito da sponde di canneti con rare piante (foto 4). I fondali all'entrata del lago Razim sono buoni.(foto 5) Precedentemente esistevano due cartelli indicatori per il canale Bucov e per il canale Mustaca. Ora non ci sono più.

Tavola 41

Canale S.Gheorghe e canale verso lago Erenciuc A – B Km. 9 c.a.(via canale rettificato)

Ritornando al canale di S.Gheorghe poco oltre il Km. 26, indicato da un cartello segnalatore, sempre sulla riva sud si nota una torretta dell'Istituto Biosfera (foto1).Il canale procede verso nord con rilevamento bussola 20° e prima di riprendere direzione verso est si nota una isola prossima alla riva nord.(foto 3)Appena prima di questa isoletta inizia il canale che porta al lago Erenciuc. (foto 2)Il canale è zona strettamente protetta dall'istituto biosfera e per transitarvi è necessario un permesso speciale. Il canale ed il lago Erenciuc sono descritti nella tavola 42 . Proseguendo lungo il canale di S.Gheorghe si incontra, sulla sponda nord, un cartello azzurro di una ditta locale e appena oltre inizia l'ultima rettifica del braccio. Il braccio di rettifica è largo circa 40-50 metri mentre il vecchio tracciato del canale è largo 100-150 metri. Dove il braccio di rettifica si ricongiunge al vecchio tracciato, è visibile un traliccio elettrico sulla sponda nord.

Tavola 42

Canale S.Gheorghe, Lago Erenciuc , canale Mocansca A – B= Km. 6 c.a.

Il transito nel canale che dal braccio di S.Gheorghe conduce al lago Erenciuc è proibito in quanto zona strettamente protetta ma è consentito con autorizzazione speciale concessa dall'Istituto Biosfera Delta Dunari. Largo non più di 4-5 metri si snoda in un tunnel di salici (foto 2). Poco oltre l'entrata , sulla riva ovest è posizionato un cartello dell'Istituto Biosfera (foto 1). Il canale è lungo poche centinaia di metri e sbocca nella zona sud del lago Erenciuc. Il lago Erenciuc è molto bello, circondato da canneti con vaste zone di ninfee e ricco di pesci e uccelli (foto 3 e 5). Verso la fine del lago, prima dell'inizio di una curva verso ovest sud/ovest, sulla sponda est diparte il canale Mocansca che conduce al lago Puiu. L'ingresso di questo canale è riconoscibile per la presenza di grossi salici che si ergono su un orizzonte di canneti (foto 4)

Tavola 43

Lago Puiu, Potcoava e Rosu, canale Mocansca, Caraorman e canale verso lago Rosu A – B Km. 11 c.a.

Il canale Mocansca conduce dal lago Erenciuc al lago Puiu inizialmente con direzione nord/est ed oltre la metà piega in direzione est nord/est. Prima dello sbocco nel Puiu, (foto 2) sulla sponda nord è visibile una torretta della Biosfera (foto 1). Nel lago Puiu confluiscono: il canale Mocansca a sud, il canale Caraorman nella sponda ovest e il canale che conduce al lago Rosu sulla sponda est. Attenzione con venti forti da nord/est che creano onda corta. Alla uscita del Mocansca, con rotta bussola 50°, si giunge alla entrata del canale che porta al lago Rosu (foto 3). Appena oltre l'entrata del canale, sulla sponda nord, si nota una torre metallica (foto 4) ed appena oltre una grossa croce lignea. Più a est, preannunciato da un cartello (foto 5), si giunge al villaggio di vacanza denominato "Rosu" con strutture ricettive un ristorante e un bar (foto 6). Normalmente il villaggio è aperto solo nella stagione estiva. Prima del villaggio è visibile un grande contenitore d'acqua dipinto. Sulla riva sud del canale si trova una darsena. Lasciato il villaggio si giunge al lago Rosu dopo circa 3-400 metri.

Tavola 44

Lago Rosu e lago Rosulet – canale Cordon-Litoral A – B= Km. 10 c.a.

Entrando nel lago Rosu, provenendo dal lago Puiu, fare attenzione alla parte destra dell'ingresso per la presenza di bassi fondali. Anche su questo lago, abbastanza vasto (foto 1), i venti forti da nord/est creano onda corta alta e frangente. Poco dopo sulla riva sud e dietro una piccola isola iniziava un canale che portava verso Ivancea che al momento risulta chiuso. Proseguendo con rotta bussola 60-70° si arriva ai vari ingressi al lago Rosulet che si trova a nord/est rispetto al lago Rosu (foto 2). Nel lago Rosulet, a ovest-nord/ovest rispetto agli ingressi, inizia il canale Rosu/Imputita che conduce all'omonima località. A est del Rosulet è posto l'ingresso al canale che portava al canale Cordon-Litoral attraverso la località Rosulet ma al momento questo canale risulta chiuso dalla vegetazione. Per poter accedere al Cordon-Litoral bisogna rientrare nel lago Rosu e nella sua estrema parte est si scorge l'ingresso del passaggio. (foto 4), visibile grazie ad un grande salice all'entrata. Il lago Rosulet presenta alcuni bassi fondali nella sua parte centrale (foto 3) ed è ricco di banchi di alghe vicino alle sponde. Entrati nel canale Cordon-Litoral e risalendo verso nord si incontra, sulla riva est, il canale Sondei che porta al mar Nero. Per scendere verso sud sul canale Cordon-Litoral vedere tavola 45

Tavola 45

Canale Tataru e cordon litoral A – B Km. 22 c.a.

Il canale Cordon-Litoral (foto 2) collega la cittadina di Sulina, a nord, con quella di Sfintu Gheorghe, a sud. E' fiancheggiato sulla sponda est da una strada sterrata e da una linea elettrica, (foto 1) dopo il villaggio di Rosulet, incontra il canale proveniente dal lago Rosu. (Vedi tav. 44). Proseguendo verso sud, sulla riva ovest incrociamo, all'altezza di una torre della Biosfera, il canale Tataru proveniente dal lago omonimo a nord, (foto 4) sulla sponda ovest è visibile un cartello. (foto 3). Il canale da questo punto prende direzione 185° e poco dopo si vede una grande staccionata sulla sponda ovest. (foto 5). Ancora più a sud, sulla sponda ovest, si incontra una darsena. Verso la fine del canale è visibile un faro marittimo con 2 lampi ogni 6 secondi. Le rive sono una alternanza di salici e canneti.

Tavola 46

villaggio di S.Gheorghe e termine canale Cordon Litoral A – B= Km. 15 c.a.

Proseguendo nel braccio di S.Gheorghe, tra il Km. 15 e il Km. 5 l'unico punto di riferimento è il cartello indicatore del Km. 9, sulla riva sud. Giunti al Km. 5 si incontra sulla sponda nord l'ingresso al canale Cordon Litoral che porta a Sulina. (vedi tavola 45) L'ingresso (foto 1) è distinguibile da bassa palificazione metallica sulla sua riva sud. Quasi di fronte, sulla sponda sud c'è l'innesto del canale Turceasca (vedi tavola 47). Proseguendo, sempre sulla sponda nord si incontra una prima darsena (foto 2), più avanti l'attracco pubblico della Navlomar e ancora oltre una seconda darsena (foto 4). Verso il termine del canale sono chiaramente visibili alcune case nuove con tetto di paglia e grande pontile antistante. (foto 5) Ancora oltre un gruppo di abitazioni bianche con alle spalle un grande traliccio metallico rosso/bianco. (foto 6) Nel villaggio si trovano: Hotel, P.T., assistenza medica, ristoranti e negozi. Proseguendo oltre si entra in mar Nero. Prima dello sbocco in mare bisogna fermarsi ad una postazione militare posta sulla sponda nord per ottenere il permesso di uscita.

Tavola 47

Canale Turceasca e canale di Miljoc A – B Km. 7 c.a.

Quasi di fronte al villaggio di S. Gheorghe, sulla riva sud, appena prima del cartello indicatore e quello del Km. 5 (foto 1), inizia il canale Turceasca (foto 2) che sfocia in mar Nero. Una vasta zona a sud di S.Gheorghe, incluso il canale Turceasca e l'isola Sacalini

è zona protetta ed occorre un permesso speciale dall'Istituto Biosfera per potervi accedere. Il canale è largo 20-30 mt. Subito poco dopo l'inizio, sulla riva ovest si innesta il canale Zaton . All'imboccatura è visibile una piccola casa. Sulla riva est invece si innestava il canale di Miljoc che, al momento, risulta impraticabile. All'inizio i bordi del canale sono di canneti e salici(foto 3), mentre scendendo diventano di soli canneti (foto 4). Alcune casette di fango bordano il canale. Più a sud sulla riva est si distingue una piccola piramide metallica. Al termine, dividendosi in 2-3 bracci, il canale sbocca in mare di fronte all'isola Sacalini. La zona è una distesa di paludi e canneti.

Tavola 48

canale di Sulina – villaggi Ilgani de Sus e Partizani- canale Aripenco A-B=7,5

Km c.a.

Il braccio di Sulina è lungo 34 Mg. E' rettificato, ed è il canale principalmente utilizzato dalle navi. Agli effetti legislativi è considerato zona portuale ed è una zona con molto traffico di navi. Entrando nel canale di Sulina (foto 1) sulla sponda sud è visibile una casa con due alte antenne. La riva nord ha molta segnaletica (foto 2) e il canale per le navi è indicato dalle boe rosse e verdi. Prima del villaggio di Ilgani de Sus, (foto 5) si nota una grande casa con pontile di attracco (foto 3) e quasi di fronte, sulla riva destra il villaggio di Partizani con il pontile di attracco della navigazione pubblica (foto 4).Alle spalle del pontile un silos per l'acqua e più avanti una grande casa con la cupola della chiesa alle spalle.(foto 6)Possibilità di ancoraggio ed accosto per visitare la zona. Sulle rive fare attenzione ai cartelli indicatori di: ancoraggio, doppio transito,canale WHF, onde.(foto 5) Le rive sono in massicciata di massi vicino ai villaggi e con alte foreste alle spalle.Più a est, sulla riva sinistra diparte il canale Aripenco che porta verso il lago Nisipos e Papadia Noua e Veche.

Tavola 49

Lago Nisipos dal canale di Sulina via ghirla Arihpenco A – B= Km. 4 c.a.

La ghirla Arihpenco diparte dalla sponda nord del canale di Sulina tra il mg.30 e il mg. 31. E' larga circa 20-30 metri e si dirige a nord verso il lago Nisipos ed i canali di Papadia Noua e Papadia Veche.All'entrata del canale (foto 1) si nota una grande casa grigia (foto 2) e procedendo si notano gli argini da poco rifatti. (foto 3).Il lago Nisipos è raggiungibile con uno stretto canale (foto 4) solo con acque alte o normali. Procedendo verso est si incontra il canale Papadia Veche che dirige verso nord/est (foto 5) e il canale Papadia Noue che dirige verso est (foto 6). All'incrocio dei due canali è posto un cartello segnaletico con scritta "ghirla Arihpenco" Le rive sono ricche di foreste Nota: le foto sono state scattate con acque alte.

Tavola 50

Canale di Sulina e villaggio di Maliuc

A – B Km. 14 c.a.

Proseguendo verso est sul canale di Sulina dopo l'innesto della ghirla Arihpenco, tra il mg.30 e il 29 è posizionato un isolotto con fanale e cartello indicatore (foto 1).Oltre questo isolotto , verso il villaggio di Maliuc la riva nord è strutturata in massicciata di cemento e sassi e sono posti cartelli indicatori delle Miglia. Alcune boe verdi e rosse segnalano il canale per le navi e sulla riva sud si nota una casa con torretta (foto 2) Poco oltre il mg. 28 è posta una casa con tetto di paglia e pontile antistante, probabilmente un resort turistico.(foto 3) Appena prima, al mg.27, un'altra casa (foto 4) Anche sulla riva sud sono posizionate alcune case (foto 5). Al mg.24 il villaggio di Maliuc (vedi tavola 51).La riva sud del canale ha un terreno con radi alberi e palificazione elettrica che circa al miglio 27 si stacca dal canale.La riva nord del canale ha foresta compatta. Tra il Mg. 26 e 27, sulla sponda nord, esiste una darsena.

Tavola 51

Maliuc, Canale Crinaja , braccio di Sulina , lago Fortuna A – B Km. 3,5 c.a.

Il villaggio di Maliuc è un grosso villaggio con diversi palazzi sulla riva del Danubio. (foto 1)Ha un pontile della Navlomar (foto 2).Appena a est del villaggio di Maliuc, sulla riva nord si entra nel vecchio braccio del Danubio. Con acque basse è consigliabile entrare aggirando l'isolotto che si trova appena a est del Villaggio. (foto 3 e 4). Entrando nel vecchio braccio, sulla riva ovest sono posti alcuni pontoni in disarmo e hotel galleggianti, subito oltre una capiente darsena.(foto 5)La riva ovest, nel primo tratto, è in cemento con scalette di accosto e vi sono alcune fattorie. Parallelamente al vecchio braccio,per un breve tratto, corre un canale dove sono ormeggiate diverse imbarcazioni. Più a nord diverse case sulla riva est. Il canale Crinjala diparte dal vecchio braccio, sulla sponda est e conduce al lago Fortuna.(foto 6). In estate e con acque basse il lago Fortuna è percorribile solo a remi in quanto le alghe sono in masse imponenti.Il lago è ricchissimo di uccelli.

Tavola 52

Braccio di Sulina, villaggio di Gorgova

A – B Km. 10 c.a.

Oltre Maliuc, al mg. 23, sulla sponda sud un cartello segnaletico ed appena oltre il villaggio di Gorgova con il pontile di attracco dei battelli pubblici (foto 1) La riva, prima del villaggio, è in massicciata di sassi. Un poco prima del Miglio 22, sulla sponda Nord, in corrispondenza ad una boa rossa, diparte un canale che porta al canale Sontea (Foto 2). Risalendo questo canale, si incontra, sulla sponda nord, una torretta della biosfera (foto 3). Sulla riva davanti al villaggio due isolotti sono segnalati con mede ed un terzo isolotto è circa al mg. 20 (foto 4) Più avanti ,sulla riva nord, cartelli indicatori di miglia e km.(foto 5) e un canale interrato oltre al quale un pontile in cemento(foto 6). Boe rosse e verdi segnalano la rotta sul canale. Nel primo tratto la riva nord è spoglia di alberi.La rotta di navigazione verso Sulina è mediamente 90°

Tavola 53

Braccio di Sulina dal mg 18,5 al miglio 13,5, villaggio Lebada, canali Crisan e Lungu

A – B= Km.

9 c.a.

Questo tratto del braccio di Sulina non presenta particolarità se non nella sua parte finale. Si tratta infatti di una rettifica di un'ansa del Danubio che nel suo percorso originale è denominato Canale Dunarea Vece. Quasi tutto il tratto ha sponde in massicciata di cemento e sassi, una linea elettrica corre sulla riva nord. Nella sua parte centrale, la rettifica, ha sulla sponda nord il lago Obretinu Mare e sulla sponda sud il lago Obretinu Mic. Circa al miglio 14 inizia il villaggio di Lebada preannunciato da tre basse costruzioni con tetto di paglia e recinzione cui fanno seguito, sempre sulla sponda nord, due costruzioni rosse in legno (foto 1), un pontile in cemento e l'edificio, con pontile, del Centro di Accoglienza dell'Istituto Biosfera, attrezzata struttura di accogliimento turistico destinata alla presentazione globale del delta. (foto 2) Poco oltre il canale Dunarea Vece si ricongiunge alla rettifica. Vedi tavola 54. Proprio di fronte alle due costruzioni rosse in legno citate prima, sulla sponda opposta si incontrano le imboccature di due canali, (foto 3), quello a monte è il canale Lung, (foto 4) che conduce a sud verso il canale Litcov e l'altro è il canale Crisan che scende verso il canale Caraorman.

Tavola 54

Vecchio Danubio da Lebada a Mila 23, canale e lago Cazanel A – B= Km. 12 c.a.

La tavola 54, 55, 58 e la 59 descrivono il tratto del vecchio braccio del Danubio che dal Mg. 18,5 si stacca dal canale di Sulina, si reinnesta nello stesso al Mg. 13,5, diparte e si reinnesta definitivamente al Mg. 8. Appena oltre l'abitato di Lebada, che è anche il punto in cui il vecchio braccio del Danubio denominato Dunarea Veche tange il canale rettificato di Sulina, si trova una piccola isola. Entrando nel Dunarea Veche si risale verso il villaggio di Mila 23. Sopra il Danubio scorre una linea elettrica (foto 1) All'inizio del braccio, sulla riva vi sono alcuni ingressi ad un canale che corre parallelo al Dunarea Veche (foto 2). Il Dunarea Veche è largo 50-60 mt e le sue sponde sono ricoperte da folta foresta di salici. (foto 3) Prima dell'incrocio con il canale Eracle (vedi tavola 57), sempre sulla sponda nord c'è l'entrata del canale che conduce al lago Cazanel (foto 4). L'ingresso è facilmente riconoscibile in quanto sulla opposta sponda è chiaramente visibile una grande costruzione blu con pontile antistante. (foto 5). Continuando verso nord/ovest si incontra il canale Eracle ed oltre il villaggio di Mila 23.

Tavola 55

Braccio vecchio Danubio, canale Bogdaproste, canale Dovnica, canale Raducului A – B= Km. 12 c.a.

Da Lebada il vecchio braccio del Danubio risale verso nord-est sino all'incrocio con il canale che porta al lago Radacului. Nella parte iniziale è molto stretto in quanto occupato da vegetazione. Da questo braccio dipartono una serie di canali che si dirigono verso la più grande zona di laghi e paludi del delta. Qualche Km. verso nord-est diparte il canale che conduce al lago Bogdaproste. Più avanti, sempre dalla riva nord, diparte il canale Dovnica che porta sino al lago Merhei all'estremo nord e ai laghi Lungu, Matita e Babina. (foto 1). Ancora oltre un piccolo canale e all'estremità nord, prima del canale che porta al lago Raducului (foto 2) è posizionato sulla riva sud un pontile con alcune case. (foto 3). Nello specchio acqueo antistante sono posizionate boe di segnalazione e ormeggio (foto 4). Le sponde dei canali in questa zona sono ricoperte da canneti e da gruppi di salici particolarmente all'entrata dei canali. Ritornando sul percorso rettificato il canale di Sulina scorre tra il Mg. 13,5 e il Mg. 8,5. Al Mg. 11 c'è il villaggio di Crisan. Crisan è un villaggio importante; si trova anche un distributore di carburante oltre a possibilità di alloggio. A Crisan c'è il pontile di attracco pubblico.

Tavola 56

Canale Dovnica, canale Lobadna, lago Miazazi, lago Matita A – B= Km. 12 c.a.

Dal vecchio tracciato del Danubio vecchio si entra nel canale Dovnica (foto 1) che a nord raggiunge il lago Merhei. Poche decine di metri oltre l'entrata si trova una torretta della Biosfera (foto 2). Più a nord, l'entrata nel canale Lobadna ha un cartello completamente coperto da canne. (foto 3). Il canale Lobadna è stretto e spesso occupato da isole galleggianti che lo possono completamente ostruire. (foto 4) Il canale entra nel lago Miazazi (foto 5) dal quale si può uscire verso nord, con un canale che immette nel lago Matita. Sulla riva ovest di questo canale si distingue una piccola casa di fango. (foto 6). La zona è molto bella, ricca di laghi, canneti e salici. A metà del lago Matita, sulla sponda ovest inizia il canale Eracle. (tavola 57)

Tavola 57

Canale Eracle da lago Matita e lago Babina a Mila 23. A – B= Km. 13 c.a.

Uscendo dal lago Matita ed inserendosi nel canale Eracle, sulla destra dello stesso trovate il breve canale che porta al lago Babina. (foto 1) Oltre, sul canale Eracle si incontra un complesso turistico. (foto 2). Il canale Eracle è molto tortuoso, attraversa una splendida zona di laghi e paludi ricche di pesci e uccelli. Sulla riva destra incontrate le entrate del lago Ciulini e di un canale/lago. La larghezza del canale va da 30 a 50 mt. Il canale Eracle si innesta nel vecchio tratto del Danubio all'altezza del villaggio di Mila 23. A Mila 23 sono punti cospicui l'attracco della Navlomar con alle spalle un grande traliccio rosso/bianco (foto 4) ed una torretta dell'Istituto Biosfera (foto 3). Mila 23 è un villaggio importante, si trovano molti alloggi presso privati ed hotel. Da poco tempo è stato posizionato un distributore di carburante.

Tavola 58

Ghirla Sontea da Mila 35, a lago Fortuna, canale Olguta, Visina, Danubio vecchio e laghi: Round, Lighenetu, Ligheanica, A – B= Km. 12 c.a.

Da Mila 23 si prosegue verso sud sul vecchio braccio del Danubio e appena oltre il villaggio, sulla riva nord, inizia il canale Viscina che si dirige verso il canale Stipoc più a nord. Più a sud inizia la ghirla Sontea percorribile sino al lago Fortuna. Due tralicci elettrici sono punti cospicui della zona. (foto 1). Il vecchio braccio del Danubio si interrompe più avanti. Entrando nella ghirla Sontea si incontra, sulla riva ovest, l'entrata del canale Olguta che si dirige anche esso a ovest riinnestandosi nella ghirla Sontea. Sulla sinistra dell'entrata del canale Olguta c'è una torretta della biosfera eminascosta dalla vegetazione. (foto 2) Poco avanti dall'entrata nel canale Olguta, sulla riva nord diparte il canale che porta al lago Ligheanica. (foto 3). Navigando invece sulla ghirla Sontea si procede verso sud. Alla estremità sud della ghirla Sontea parte, dalla riva sud, il canale che porta al Mg. 22 del

canale di Sulina.(tavola 52). Oltre, la ghirla Sontea risale in direzione 330°. Questo canale ha un percorso tortuoso e le rive sono coperte di canneti e salici. La larghezza media è di 30-40 mt.Appena prima dell'entrata nel lago Fortuna si trova, sulla sponda nord, l'entrata del canale Razboinita che si unisce al canale Olguta.(foto 4)

Tavola 59

Canale di Sulina, vecchio braccio Danubio, canale Magearu, Reduncului e ghirla Vatafului. A – B Km.

16 c.a.

Scendendo dal vecchio braccio del Danubio, in direzione est, poi sud/est, poi sud, oltre alla entrata del canale che conduce al lago Raducului situata sulla sponda nord (foto 1) è visibile, sulla sponda est, una casa di fango (foto 2).Ancora più a sud ,sempre dalla riva est, diparte il canale Magearu che porta nella zona dei "grinduri" di Letea.(foto 3) I bordi canale in questa zona sono con canneti e piante rade. Il vecchio braccio del Danubio si riinnesta nel canale di Sulina circa al miglio 8,5. (foto 4). Il canale di Sulina dal Mg. 8,5 al Mg. 4 è ricco di segnaletica e il canale di transito delle navi è delimitato da boe rosso/verdi. Circa al Mg. 7 ,sulla riva sud, si innesta il canale Vatafului. Sulla riva sud è visibile una linea elettrica. Al miglio 5,5 , sulla sponda sud sono visibili alcuni cartelli indicatori. Ugualmente tra il miglio 5 e 4.Al miglio 4 è posto un fanale con cartello di richiamo (foto 5)

Tavola 60

Canale di Sulina, dal mg.4 al mg.0, canale Cardon , città di Sulina A – B Km. 15 c.a.

Il canale di Sulina termina cartograficamente al mg. 0 ma il canale prosegue ancora per un miglio e per altre 2 miglia in mar Nero è un canale segnalato da boe fari e fanali. Sulina è una grande cittadina importante essendo l'entrata delle grandi navi che risalgono il Danubio.Un grande porto commerciale si trova sulla sponda sud all'entrata nel canale. Anche le imbarcazioni da diporto, provenienti dal mar Nero devono sostare per le pratiche doganali. Il traffico è intenso e molteplice è la segnaletica. Fare molta attenzione. Provenendo da ovest al Mg. 3 si nota una fanale con segnale verde/bianco di chiamata (foto 1). Più avanti al Mg. 2, sulla sponda sud diparte il canale Busurca che dirige a sud verso il canale Rosu-Imputita.(foto 2). Al Mg. 1, dalla sponda nord, esce il canale Cardon (foto 3)Una panoramica della zona e delle sponde è data dalle foto 4 e 5

Tavola 61

Canale di giunzione Lago Babadag e lago Razim A – B Km. 4,5 c.a.

Il lago Babadag ed il lago Razim sono uniti dal canale Enisala largo circa 30 mt. che però non permette il transito tra un lago e l'altro se non con alaggio e varo.Lo sbarramento è posizionato al ponte Della strada che unisce le cittadine di Enisala (a sud) e Sarichioi (a nord). Il canale Enisala proveniente dal lago Razim, (foto 1) prima di giungere allo sbarramento si sdoppia in due canali paralleli e nello stesso punto si innestano un canale sulla riva nord e altri due sulla riva sud. Il canale è occupato da palificazione fitta che lascia libero un canale di 3-4 metri. All'incontro con lo sbarramento (foto 2). L'Enisala incontra perpendicolarmente un canale , parallelo alla strada, che verso sud termina dopo un centinaio di metri (foto 5)e verso nord si perde nei canneti.(foto 4) .Oltre lo sbarramento si incontra, sulla riva nord, un canale ,parallelo alla strada , che dirige a nord verso alcuni laghetti.(foto 3). In direzione ovest il canale Enisala prosegue sino al lago Babadag. La foto 6 è scattata dal monte sovrastante Enisala dove si trovano le interessanti rovine di Cetatea Enisala.

Tavola 62

Lago Golgovita,Razim,Lealhova Mare, villaggio di Jurilovca. A – B Km. 12 c.a.

Questa zona si può definire "dei grandi Laghi".Il lago Golgovita è collegato a nord/est con il lago Razim e a sud, attraverso il canale 5 con il lago Sinoie .Il Lago Lealhova Mare, riserva della Biosfera, è collegato al Golgovita con stretto canale ma non si può entrare nel lago. (foto 5). Il canale di cintura che parte dal complesso turistico di Gura Portitei è ostruito da alghe e canne.(foto 4).Lo stretto che divide il Razim dal Golgovita è delimitato a nord dal Capo Dolosman, alto 50-60 mt. e a sud dal promontorio della "Bisericuza" alto una decina di metri.(foto 2-3). Nella zona si può entrare attraverso i canali del delta o partendo dalla cittadina di Jurilovca e con rotta 130° ci si dirige verso l'entrata del lago Sinoie.(vedi tavola 64). A Jurilovca ci sono 2 darsene e relativi canali che immettono nel lago Golovita. Nella darsena sud, la Biosfera Delta Dunare ha una base di imbarcazioni.

Tavola 63

Gura Portitei,Lago Golgovita,

Nel Lago Golovita, a sud-est di Jurilovca c'è il villaggio turistico di Gura Portitei.(foto 1)Il Villaggio è nuovo con diverse tipologie di strutture abitative ; ville in muratura, capanne sulla spiaggia, ristorante, spiaggia attrezzata.(foto 4 e 5)Entrando nel canale di accesso sulla sinistra si trova una isoletta, collegata a terra posteriormente con un ponticello dove delle ville in muratura sono disponibili per i Turisti. L'isola è circumnavigabile e nella zona nord ci sono due canali che dirigono uno a nord ed uno verso i laghi Lehalova (foto 2).Una torretta della Biosfera è visibile, la zona a nord è zona protetta.

Tavola 64

Lago Golovita e Sinoie A – B Km. 8 c.a.

Dal lago Golovita si può entrare nel lago Sinoie attraverso il canale 5.(foto 1 e 2) L'entrata del canale è caratterizzata da un ponte ed una strettoia per il passaggio. Fare attenzione all'entrata (foto 2) in quanto la corrente verso sud è spesso molto veloce. Appena oltre l'entrata, sulla riva nord, una unità abitativa galleggiante di colore bianco.(foto 3) Il canale 5 porta direttamente al lago Sinoie e si divide in due bracci. Si può arrivare al lago anche con il

canale di cintura.(foto 4)La zona con prevalenza di canneti, laghetti e piante acquatiche è molto interessante e vasta ed è strettamente protetta. Dopo l'entrata dal ponte,sulla sinistra, si può percorrere il canale di cintura che alla fine dirige verso sud costeggiando la barra di terra che divide il lago dal mar Nero. Verso la fine del canale di cintura sono chiaramente visibili dei tralicci ed uno di questi è un faro marittimo. (foto 5)

Tavola 65

Lago Sinoie, canale di cintura, La Periboina.

A – B Km. 8 c.a.

Il Lago Sinoie ha fondali dai 30-40 cm a 2-3 mt, fare attenzione con acque basse.Si può raggiungere la Periboina costeggiando la barra di terra che divide il lago dal Mar Nero , in un canale delimitato sulla destra da isole di canneti. Lungo la costa che si percorre per raggiungere La Periboina ci sono diverse costruzioni di pescatori. (foto 1) Si incontrano anche alcuni isolotti ed è possibile passare nel canale tra gli isolotti e la costa. (foto 2) La Periboina è una località con il canale di entrata dal mar Nero , attraverso la quale possono entrare nel delta imbarcazioni di medie dimensioni. Il canale di entrata dal mar Nero è visibile nella foto nr.3. Arrivando da nord si incontra una grande darsena dove si può ormeggiare.(foto 2). Sulla riva sud/est è visibile un condominio.La zona è strettamente protetta dall'Istituto Biosfera. Tra il canale di entrata e il lago Sinoie ci sono delle dighe apribili che permettono l'accesso al lago.(foto 4 e 5).Sul posto incaricati residenti si occupano dell'apertura. Entrando dal Mar Nero si può ormeggiare ad alcuni pontili (foto 3).In attesa della apertura del passaggio (foto 5)

Credit

Ideazione del Portolano del Delta Danubiano

Guido Egidio Cattaneo

Testi

Guido Egidio Cattaneo

Art direction

Lorenza Cozzoni

Fotografie

Guido Egidio Cattaneo

Sesso Alberto

Disegni tavole

Guido Egidio Cattaneo

Alberto Sesso

Lorenza Cozzoni

Canov Julian

Mappe satellitari

Google Earth

Traduzioni

Rumeno Magda Nicolae

Romania

FranceseVandeputte Serena

Belgio

Inglese Team Traslation

Italia

Tedesco Team Traslation

Italia

Stampa

.....

Web Site

www.portolanodanubio.it

Mail

info@portolanodanubio.it

IMPORTANTE

Inviando la V/s mail e indicando dove l'avete acquistato, Vi verrà inviata la password per scaricare gratuitamente gli aggiornamenti
Copyright 2008

.....

I testi e le immagini sono protette da diritti d'autore

Riproduzione autorizzata solo su richiesta

